

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	240.443	247.912
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	4.855	3.770
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	245.298	251.682
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	171	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.925	6.096
Totale crediti verso altri	6.096	6.096
Totale crediti	6.096	6.096

3) Altri titoli	19.307.177	19.665.949
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.313.273	19.672.045
Totale immobilizzazioni (B)	19.558.571	19.923.727
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II – Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.075	210
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	3.075	210
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.600	0
Totale crediti verso enti pubblici	1.600	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	198	198
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	198	198
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributary		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.859	4.141
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	2.859	4.141
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0

11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	7.732	4.549
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquid		
1) Depositi bancari e postali	112.224	189.082
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.014	832
Totale disponibilità liquide	113.238	189.914
Totale attivo circolante (C)	120.970	194.463
D) Ratei e risconti attivi	371	1.149
TOTALE ATTIVO	19.679.912	20.119.339

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	19.541.222	21.713.157
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	100.000	100.000
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	100.000	100.000
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre reserve	2	-1.229.427
Totale patrimonio libero	2	-1.229.427
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(493.096)	(942.508)
Totale Patrimonio Netto	19.148.128	19.641.222
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	138.030	118.314
3) Altri	171.298	102.784
Totale fondi per rischi ed oneri	309.328	221.098
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.980	25.103
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	138.891	188.550
Totale debiti verso banche	138.891	188.550
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.544	28.331
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	26.544	28.331
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.287	3.422
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	3.287	3.422
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.414	3.458
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.414	3.458
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.873	7.621
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	10.873	7.621
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.090	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	13.090	0
Totale debiti	195.099	231.382
E) Ratei e risconti passivi	6.377	534
TOTALE PASSIVO	19.679.912	20.119.339

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.624	1.503	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	52.529	38.973	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	2.830	11.214
3) Godimento beni di terzi	17.306	9.622	5) Proventi del 5 per mille	1.348	2.581
4) Personale	48.079	50.678	6) Contributi da soggetti privati	15.263	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	7.575	0
5) Ammortamenti	9.033	7.470	8) Contributi da enti pubblici	3.850	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	3.500	0
7) Oneri diversi di gestione	543.409	460.342	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.728	8.327
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	672.980	612.784	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	38.094	22.122
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(634.886)	(590.662)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti private	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle	0	0			

immobilizzazioni materiali ed immateriali				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	2 0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0 0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2 0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	2 0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				
			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	116	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	116	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0 0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 (116)
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				
			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	2	0	1) Da rapporti bancari	7 0
2) Su prestiti	1.495	2.474	2) Da altri investimenti finanziari	265.677 123.673
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0 0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	37.714	404.668	5) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	39.211	407.142	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	265.684 123.673
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	226.473 (283.469)
E) Costi e oneri di supporto generale				
			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	925	1) Proventi da distacco del personale	5.373 0
2) Servizi	47.088	59122	2) Altri proventi di supporto generale	0 0
3) Godimento beni terzi	0	15.446		
4) Personale	41.477	32.071		
5) Ammortamenti	0	1.312		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		

7) Altri oneri	224	2.357			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	88.789	111.233	Totale proventi di supporto generale	5.373	0
Totale oneri e costi	800.980	1.131.275	Totale proventi e ricavi	309.153	145.795
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(491.827)	(985.480)
			Imposte	1.269	1.224
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(493.096)	(986.704)
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2021

1) Informazioni generali sull'ente, missione perseguita e attività di interesse generale di cui all'articolo 5 richiamate nello statuto, indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e regime fiscale applicato, sedi e attività svolte;

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS è un ente del Terzo Settore costituito in data 24/06/2009 per iniziativa dell'Associazione Museke – ONLUS, la quale fu a sua volta beneficiaria di un lascito testamentario destinato in via prioritaria alla realizzazione di interventi umanitari a favore della popolazione del Burundi, con specifico riferimento al settore della sanità. Al fine di dare attuazione alle disposizioni testamentarie, il fondatore ha ritenuto opportuno devolvere il patrimonio ereditato a favore della presente Fondazione per la realizzazione in concreto delle attività di cui sopra.

In data 16/12/2019 la Fondazione Museke ha modificato il proprio Statuto per adeguarne i contenuti al dettame di cui al D. Lgs. 117/2017 e consentire così l'ammissione al RUNTS. Nelle more dell'entrata in funzione del RUNTS e nell'attesa che questo sia accessibile alle ONLUS (ossia a partire dall'esercizio successivo all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea) la Fondazione mantiene il proprio status fiscale di ONLUS, appunto, ed è in vigore uno Statuto provvisorio, sempre approvato in data 16/12/2019 il quale è depositato presso la DRE

Lombardia e presso la Prefettura di Brescia presso la quale è iscritta dal 26/10/2009 con decreto prefettizio prot. 486/09.

L'ente ha la propria sede legale ed operativa in Brescia, Via F.lli Lombardi n. 2, e applica come detto il regime fiscale previsto per le ONLUS. Per i redditi conseguiti al di fuori dalle attività istituzionali o ad esse connesse applica l'IRES in misura ridotta al 50% ai sensi dell'articolo 6 comma 1 D.p.r. 601/1973 ed è esentato dal pagamento dell'IRAP ai sensi dell'art. 77 commi 1 e 2 L.R. 14/07/2003 n. 10.

L'attività dell'Ente si sviluppa principalmente nella promozione, finanziamento, nonché gestione diretta, di progetti umanitari e socio-sanitari a favore delle popolazioni residenti nei Paesi a risorse limitate. La sua *mission* è quella di sostenere la promozione umana integrale, soprattutto con attenzione alle persone più deboli e fragili, nel pieno rispetto delle loro identità etniche, culturali e religiose, favorendo e incentivando l'auto-responsabilizzazione e lo spirito di iniziativa personale, promuovendo i diritti universali di cui deve poter godere ogni persona ed i processi di *empowerment*. Questo può avvenire grazie alla realizzazione di interventi che rispondono alle molteplici esigenze delle persone più vulnerabili, *in primis* le esigenze socio-sanitarie, educative, formative, ma anche interventi che rispondono alle necessità che possono emergere in settori correlati (agricolo, ambientale, energetico...) settori che concorrono allo sviluppo socio economico locale. A fianco dell'attività istituzionale prevalente, essa appoggia e gestisce iniziative, sempre a carattere socio-sanitario e assistenziale, nonché di beneficenza, anche a carattere locale. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs 117/2017 prevalentemente eseguite sono dunque le seguenti:

- Cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di

persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

Come sopra riportato la Fondazione Museke è stata costituita per volontà dell'Associazione Museke – ONLUS con sede in Castenedolo (BS) Via Brescia n. 10 CF 98013970177 la quale fu a sua volta beneficiaria di un lascito testamentario destinato in via prioritaria alla realizzazione di interventi umanitari a favore della popolazione del Burundi, con specifico riferimento al settore della sanità. Al fine di dare attuazione alle disposizioni testamentarie, il fondatore ha ritenuto opportuno devolvere il patrimonio ereditato a favore della presente Fondazione per la realizzazione in concreto delle attività di cui sopra.

Fondazione Museke si compone dei seguenti organi:

- Il Consiglio Generale, attualmente formato da 24 Consiglieri;
- Il Comitato Direttivo, formato da 7 Consiglieri scelti tra i membri del Consiglio, tra cui il Presidente e il Tesoriere;
- Il Presidente;
- Il Tesoriere;
- L'Organo di Controllo, formato da 3 membri,
- Struttura operativa

Il Consiglio Generale si riunisce almeno due volte l'anno in occasione dell'approvazione del Bilancio consuntivo e preventivo, oltre che per fare il punto sullo stato delle attività svolte ed essere informato circa le prospettive future. E' altresì periodicamente chiamato a pronunciarsi sul rinnovo degli incarichi e delle nomine degli organi operativi.

Il Comitato Direttivo si riunisce almeno una volta al mese per la definizione e il monitoraggio delle attività della Fondazione, oltre che per finalità legate agli adempimenti istituzionali.

L'organo di controllo esegue le proprie funzioni come previsto dalla Legge e dallo Statuto e si riunisce abitualmente ogni tre mesi.

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, viene redatto in conformità agli schemi introdotti con DM 5 marzo 2020 in attuazione dell'articolo 13 D. Lgs 117/2017.

I documenti che compongono il bilancio di esercizio sono dunque:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto Gestionale;
- 3) Relazione di Missione;

Le loro caratteristiche sono conformi alle previsioni delle norme di cui sopra.

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale;

Il bilancio chiuso al 31/12/2021, di cui la presente relazione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo le indicazioni degli OIC – OIC 35 Principio contabile ETS per la redazione del bilancio degli enti del terzo settore.

In fase di prima applicazione dell'OIC 35 è prevista la possibilità di applicare il principio contabile prospetticamente, qualora risulti eccessivamente oneroso determinare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio. A tal proposito, in caso di applicazione prospettica, è possibile non presentare il bilancio comparativo 2020. Nel caso di specie, nonostante alcune variazioni nei criteri di classificazione di alcune voci, specialmente all'interno del rendiconto gestionale, sono stati comunque riportati i dati di raffronto rispetto all'esercizio precedente in quanto tali variazioni hanno avuto un impatto trascurabile sui saldi delle voci senza dunque pregiudicare i principi di chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- segnalare le variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione;
- iscrivere tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente;
- richiamare specificatamente le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nei limiti del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile), dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni, ecc.) la loro rilevazione avviene al valore catastale in caso di beni immobili ovvero al valore normale in caso di beni mobili. In caso di titoli o altre attività finanziarie viene applicato il valore di mercato derivante dalle quotazioni correnti alla data di trasferimento della titolarità in capo all'ente.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati: 3 %

Attrezzatura varia: 15 %

Altri beni:

- mobili e arredi: 15 %
- macchine ufficio elettroniche: 20 %

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono generalmente iscritte in base al costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori. Tuttavia, in presenza di fondati presupposti, il criterio del costo è stato disapplicato per dare spazio a criteri di valutazione differenti.

Nello specifico:

- le polizze assicurative a rendimento minimo garantito sono valutate in base al valore dell'ultimo periodo di capitalizzazione iscrivendo tra i proventi finanziari del rendimento maturato a titolo definitivo e iscrivendo tra gli oneri le corrispondenti imposte presunte;
- le SICAV e i Fondi di Investimento sono valutati al costo di sottoscrizione;
- per le partecipazioni, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 3 del Codice Civile, il costo di acquisizione è stato rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Per la determinazione delle perdite durevoli di valore si è fatto riferimento a quanto previsto dall'OIC 21 par. da 31 a 41. In particolare:

- per le partecipazioni in società quotate, si è confrontato il valore risultante dai listini al 31/12/2021 con quello di carico, tenendo conto delle svalutazioni già operate negli esercizi precedenti e valutando le probabilità di riallineamento dei valori nel medio-lungo periodo, anche in funzione dell'andamento del titolo nel periodo immediatamente successivo alla chiusura dell'esercizio. Sulla base di tali criteri, l'organo amministrativo ha osservato che i titoli presenti in bilancio presentano un valore che, rettificato dal fondo di svalutazione già in precedenza accantonato, risulta sottostimato rispetto all'effettivo valore recuperabile. Nonostante ciò, avuto riguardo per il clima di incertezza che a tutt'oggi permane a causa dei fatti congiunturali legati al conflitto bellico in corso in Ucraina, il Comitato Direttivo ha ritenuto prudente mantenere i valori espressi in bilancio non avendo elementi sufficienti per stabilire che le ragioni delle precedenti svalutazioni siano definitivamente venute meno.

- per le società non quotate, si è confrontato il valore di carico con quello determinato in base alle recenti transazioni che hanno avuto ad oggetto gli stessi titoli rilevando che il valore corrente dell'azione risulta abbondantemente superiore al valore di carico rettificato dal fondo di svalutazione specifico presente in bilancio. Nonostante questo, per le stesse motivazioni sopra esposte, l'organo amministrativo non ha ritenuto prudente rideterminare il valore dei titoli mantenendo dunque invariato il valore di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I Ratei e i Risconti sono iscritti in base all'applicazione del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Oneri (Rendiconto della gestione)

Gli oneri sono classificati avuto riguardo ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Essi sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione. Per la loro classificazione all'interno delle diverse aree si è tenuto conto dei seguenti criteri: i costi direttamente imputabili ai progetti realizzati (costi diretti) sono classificati per natura all'interno del rendiconto gestionale – sezione

costi ed oneri da attività di interesse generale. I costi diretti sostenuti nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio dell'ente sono stati classificati tra i costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali. I costi indiretti vengono invece imputati in ragione della quota ragionevolmente imputabile alle attività nel complesso svolte dall'ente. Nel caso di specie, l'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale, non avendo in corso d'anno svolto né attività diverse, né attività di raccolta fondi propriamente dette. Per tale motivo la maggior parte dei costi, anche indiretti, sostenuti dall'ente è stata inclusa all'interno della categoria dei costi ed oneri da attività di interesse generale. La composizione di tale sezione è rappresentata nella tabella n. 21. Si è infine ritenuto corretto classificare tra gli oneri di supporto generale quei costi che, non potendo trovare collocazione univoca all'interno delle precedenti sezioni, avrebbero richiesto un'imputazione pro-quota, basata su elementi di valutazione non oggettivi. Si tratta nella sostanza dei costi sostenuti per la conduzione dell'ente, per l'amministrazione e per la segreteria generale.

Proventi (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti dai proventi e ricavi delle attività dell'ente classificati secondo le aree di gestione di pertinenza ed iscritti in base al principio di competenza. Per la loro classificazione all'interno delle diverse aree di gestione si è tenuto conto della causale di provenienza dei fondi, andando ad identificare due macro-categorie: Ricavi per attività di interesse generale, suddivisi, come detto, a seconda della provenienza dei fondi e della natura del soggetto erogatore, e ricavi per attività finanziarie e patrimoniali, per quel che riguarda ovviamente i proventi maturati nell'esercizio. I ricavi derivanti dai rimborsi ricevuti per distacco del personale ad altri enti del terzo settore sono invece stati classificati tra i proventi di supporto generale a parziale rettifica dei corrispondenti costi.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

4) Movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 245.298 (€ 251.682 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Tab. n. 1	Costo storico esercizio precedente	Fondo ammortamento o esercizio precedente	Valore iniziale	Acquisizioni/Capitalizzazioni	Ammortamenti	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
1) terreni e fabbricati	288.997	41.084	247.913	0	7.470	48.554	240.443
2) impianti e macchinari	7.248	7.248	0	0	0	7.248	0
3) altri beni	29.972	26.201	3.771	2.647	1.563	27.764	4.855
Totale	326.217	74.533	251.684	2.647	9.033	83.566	245.298

La voce "Altri beni" pari a € 4.855 è così composta:

Tab. n. 2	Costo storico esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale	Acquisizioni dell'esercizio corrente	Ammortamento dell'esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Descrizione							
Attrezzatura varia	715	715	0	0	0	715	0
Mobili e arredi	15.410	12.859	2.551	0	497	13.357	2.053
Macchine d'ufficio elettroniche	13.847	12.627	1.220	2.647	1.065	13.693	2.801

Scorporo dell'area sottostante ai fabbricati

In base a quanto previsto dal principio contabile OIC 16, in materia di immobilizzazioni materiali, si è provveduto a scorporare dal fabbricato il valore dell'area ad esso sottostante. Secondo il principio contabile infatti i cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo (tra cui i terreni) non sono da assoggettare al processo di ammortamento. Lo scorporo è stato effettuato nell'esercizio 2015 al solo scopo di evidenziare separatamente il valore dell'area sulla quale insiste il fabbricato. Esso è stato determinato attraverso un procedimento interno di stima operato dall'organo amministrativo e descritto nel bilancio dell'esercizio di pertinenza.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 6.096 (€ 6.096 nel precedente esercizio).

Esse sono rappresentate da depositi cauzionali rilasciati a seguito allacciamento utenze e su contratti di locazione.

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 19.307.177 (€ 19.665.949 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Immobilizzazioni finanziarie

Tab. n. 3	Saldo iniziale	Acquisizioni	Dismissioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Utilizzo Fondo	Saldo finale	Variazione
3) altri titoli	19.665.949	0	567.903	154.845	0	54.286	19.307.177	-358.772
Totale	19.665.949	0	567.903	154.845	0	54.286	19.307.177	-358.772

Tab. n. 4	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale	Variazione
Tipologia					
Fondi di investimento	529.992	0	179.992	350.000	-179.992
Titoli azionari	1.910.541	0	91.399	1.819.142	-91.399
(fondo svalutazione titoli azionari)	-1.234.752		-54.286	-1.180.466	54.286
Polizze Assicurative	7.758.848	154.844	203511	7.710.181	-48.667
Sicav	10.701.320		93.000	10.608.320	-93.000
Totali	19.665.949	154.844	513.616	19.307.177	-358.772

Dalla tabella soprastante si può rilevare il grado di eterogeneità del portafoglio posseduto nonché le movimentazioni intervenute all'interno dello stesso nel corso dell'esercizio. L'obiettivo perseguito dall'organo direttivo è da sempre quello di salvaguardare il patrimonio convogliando gli investimenti in assets caratterizzati da un indice di rischio di livello medio-basso. E' per tale motivo che la concentrazione degli investimenti (93,8%) si trova in Polizze a rendimento minimo garantito, fondi e Sicav, queste ultime caratterizzate da un elevato grado di diversificazione che abbassa notevolmente l'ISR, garantendo comunque un discreto rendimento (al 31/12/2021 il rendimento medio annuo composto del portafoglio era del 2,15%, mentre per l'annualità 2021 è stato dell'1,0%). Il valore corrente al 31/12/2021 di tale comparto, inespreso all'interno dei prospetti di bilancio in quanto valutato al costo di acquisizione, è pari a € 12.142.198 contro un valore di carico di complessivi € 10.958.320 ed un plusvalore di € 1.183.878 .

Le operazioni di disinvestimento eseguite durante l'anno hanno avuto come unico scopo quello di recuperare la liquidità necessaria al finanziamento delle opere e dei progetti della Fondazione. Di seguito si fornisce l'elenco delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio dettagliato per tipologia, causale, importo e, nel caso dei disinvestimenti, risultato economico:

Prog.	Data	Tipologia operazione	Oggetto	Causale	Importo	Risultato economico
1	10/06/2021	Disinvestimento	Azioni	Liquidità	47.500	Plusvalenza*
2	18/06/2021	Disinvestimento	Fondi	Liquidità	66.594,10	Plusvalenza
3	18/06/2021	Disinvestimento	Sicav	Liquidità	28.712,30	Plusvalenza
4	26/10/2021	Disinvestimento	Polizze	Liquidità	203.510,86	
5	26/11/2021	Disinvestimento	Fondi	Liquidità	179.992,00	Plusvalenza
6	13/12/2021	Disinvestimento	Azioni	Liquidità	43.899,50	Plusvalenza*

*Le operazioni n. 1 e n. 6 hanno registrato una plusvalenza rispetto al valore delle azioni disinvestite rettificato dal fondo di svalutazione.

Valore di carico dell'azione: € 4,75

Valore rettificato dal fondo: € 1,93

Valore di cessione: € 4,20

Plusvalenza contabile unitaria: € 2,27

Minusvalenza fiscale: € 0,55

5) Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;

Voci non presenti in bilancio

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

6) Distintamente per ciascuna voce, ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 7.732 (€ 4.549 nel precedente esercizio).

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Tab. n. 5	Valore nominale	Valore netto
1) vs clienti e utenti	3.075	3.075
3) vs enti pubblici	1.600	1.600
6) vs enti del terzo settore	198	198
9) crediti tributari	2.859	2.859
Totale	7.732	7.732

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Tab. n. 6	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1)vs clienti e utenti	210	3.075	2.865
3)vs enti pubblici	0	1.600	1.600
6)vs enti del terzo settore	198	198	0
9)crediti tributari	4.141	2.859	-1.282
Totale	4.549	7.732	3.183

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Tab. n 7	Entro i 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1)vs clienti e utenti	3.075	0	0	3.075
3)vs enti pubblici	1.600	0	0	1.600
6)vs enti del terzo settore	198	0	0	198
9)crediti tributari	2.859	0	0	2.859
Totale	7.732	0	0	7.732

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica:

Tab. n. 8	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
1)vs clienti e utenti	3.075	0	0	3.075
3)vs enti pubblici	1.600	0	0	1.600
6)vs enti del terzo settore	198	0	0	198
9)crediti tributari	2.859	0	0	2.859
Totale	7.732	0	0	7.732

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 113.238 (€ 189.914 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Tab. n. 9	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) depositi bancari e postali	189.082	112.224	-76.858
3) denaro e valori in cassa	832	1014	182
Totale	189.914	113.238	-76.676

RATEI E RISCONTI ATTIVI

7) Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale;

I ratei e risconti attivi sono pari a € 371 (€ 1.149 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Tab n. 10	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
D) Ratei e risconti	1.149	371	-778
Totali	1.149	371	-778

Tab. n. 11	Importo
Abbonamenti	4
Servizio PEC	53
Spese di assicurazione	314
Totale	371

Patrimonio Netto

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 19.641.222 (€ 20.583.731 nel precedente esercizio).

Di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Tab n. 12	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Diminuzioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
I - Fondo di dotazione dell'ente	21.713.157		2.171.935	19.541.222
II - Patrimonio vincolato	100.000	0	0	100.000
1) Fondi vincolato destinati da terzi	0	0	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	100.000	100.000	100.000	100.000
III - Patrimonio libero	-2.171.935	2.171.935	493.096	-493.096
1) Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	-942.508	942.508	493.096	-493.096
2) Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	-1.229.427	1.229.427	0	0
Totale	19.641.222	2.171.935	2.665.031	19.148.126

Fondo di dotazione dell'ente.

E' stato in precedenza denominato come "Riserva per perseguimento fini istituzionali" a voler rimarcare il fatto che in fase di costituzione, il patrimonio conferito era specificamente destinato a soddisfare le finalità statutarie in ossequio alle disposizioni testamentarie all'origine. Esso ammonta al 31/12/2021 ad € 19.541.222, al lordo della perdita dell'esercizio corrente. Si riassumono nel prospetto seguente le movimentazioni intervenute nel corso degli esercizi precedenti, fino ad oggi:

Annualità	Variazione	Valore	Sdo progressivo
2009	Consistenza iniziale al 24/06/2009	18.540.695	18.540.695
2010	Incremento per conferimenti	1.391.979	19.932.674
2010	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile	-100.000	19.832.674
2012	Incremento per conferimenti	2.101.888	21.934.562
2016	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile	-1.678.538	20.256.024
2018	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile	-139.168	20.116.856
2019	Utilizzo a copertura risultati gestionali negativi esercizi precedenti	-221.405	19.895.451
2019	Svincolo fondo di riserva indisponibile per allineamento valori di bilancio	1.817.706	21.713.157
2021	Riduzione per perdite	-2.171.935	19.541.222
	Totale	19.541.222	

I fondi permanentemente vincolati, allo stato attuale, sono i seguenti:

Riserva indisponibile

E' pari a € 100.000 (€ 100.000 nel precedente esercizio). La riserva consiste in un accantonamento obbligatorio effettuato in fase costitutiva per la salvaguardia di un valore minimo patrimoniale da garantire per il mantenimento dello status giuridico di Fondazione. Nessuna variazione è intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Fondi per rischi, oneri ed impegni di spesa

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche;

Fondi per oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 309.328 (€ 221.097 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Tab. n. 13	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Fondo imposte latenti sul rendimento delle polizze assicurative	118.314	23.227	3.511	138.030	19.716
Fondo per oneri relativi a contributi stanziati su progetti di terzi in attesa di rendicontazione – anno 2019	13.437	0	13.437	0	-13.437
Fondo per oneri relativi a contributi stanziati su progetti di terzi in attesa di rendicontazione – anno 2020	89.346	0	43.734	49.112	-40.234
Fondo per oneri relativi a contributi stanziati su progetti di terzi in attesa di rendicontazione – anno 2021	0	122.186	0	122.186	122.186
Totali	221.097	145.413	60.682	309.328	88.231

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 20.980 (€ 25.103 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Tab. n. 14	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
C) Tratt. di fine rapp. lav. sub.	25.103	3.851	7.974	20.980	-4.123
Totali	25.103	3.851	7.974	20.980	-4.123

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 195.099 (€ 231.382 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Tab. n. 15	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) Debiti Verso Banche	188.550	138.891	-49.659
7) Debiti verso fornitori	28.331	26.544	-1.787
9) Debiti tributari	3.422	3.287	-135
10) debiti verso ist prev ass	3.458	2.414	-1.044
11) Debiti vs dip e coll	7.621	10.873	3.252
12 Altri debiti	0	13.090	13.090
Totale	231.382	195.099	-36.283

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

Tab. n. 16	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
1) Debiti Verso Banche	138.891	138.891	0	138.891
7) Debiti verso fornitori	26.544	0		26.544
9) Debiti tributari	3.287	0	0	3.287
10) debiti verso ist prev ass	2.414	0	0	2.414
11) Debiti vs dip e coll	10.873	0	0	10.873
12 Altri debiti	13.090	0	0	13.090
Totale	195.099	138.891	0	195.099

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie:

Tab. n. 17	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
1) Debiti Verso Banche	138.891	0	138.891
7) Debiti verso fornitori	26.544	0	26.544
9) Debiti tributari	3.287	0	3.287
10) debiti verso ist prev ass	2.414	0	2.414
11) Debiti vs dip e coll	10.873	0	10.873
12 Altri debiti	13.090	0	13.090
Totale	195.099	0	195.099

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica:

Tab. n. 18	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
1) Debiti Verso Banche	138.891	0	0	138.891
7) Debiti verso fornitori	26.544			26.544
9) Debiti tributari	3.287	0	0	3.287
10) debiti verso ist prev ass	2.414	0	0	2.414
11) Debiti vs dip e coll	10.873	0	0	10.873
12 Altri debiti	13.090	0	0	13.090
Totale	195.099	0	0	195.099

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.377 (€ 534 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Tab. n. 19	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
ratei passivi	534	344	-190
risconti passivi	0	6.033	6.033
Totale	534	6.377	5.843

Ratei e risconti passivi:

Composizione dei ratei e risconti passivi:

Tab. n. 20	Importo
Competenze bancarie maturate	344
Contributi e rimborsi progetto PRONTI PARTENZA CASA!	6.033
Totale	6377

Tra i risconti passivi sono inclusi i contributi in conto esercizio ottenuti grazie alla partecipazione ad un bando indetto da Fondazione Cariplo per la realizzazione della prima annualità del progetto di housing sociale, Pronti, Partenza Casa! Tale contributo, che ammonta complessivamente a € 35.000 è stato incassato soltanto per la prima tranche (€ 17.500,00) in data 24/12/2021 e la quota di competenza per l'anno 2021 (4 mesi) ammonta a € 11.666,67, con un risconto passivo di pari a € 5.833,33 . Sempre tra i risconti passivi si registra un'anticipazione di € 200 su spese sostenute nel 2022 ricevuta sempre nell'ambito del progetto di housing.

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano in essere garanzie, impegni né rischi.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Fattispecie non ricorrente nel presente bilancio.

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi ed oneri da attività di interesse generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 672.980 (€ 568.588 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si rimanda alle informazioni contenute nel paragrafo 18) dedicato alla descrizione delle attività poste in essere dalla Fondazione nel corso del 2021. La somma

rappresentata nella sezione sintetizza l'entità delle risorse economiche destinata dalla Fondazione al perseguimento della propria mission istituzionale.

Di seguito si riporta la tabella dei costi suddivisa in base ai progetti:

Tab. n. 21	
Descrizione	Importo
ATS Kiremba	65.313
Progetto salute Burundi (VIS)	130.603
Progetto Senegal (vivre et reussir chez moi)	13.871
Bando Erogativo	242.731
Progetto S.M.A.R.T. Etiopia	10.248
Progetto "Pelletteria" (Diaphora Kalè)	15.329
Pronti, Partenza, Casa!	20.278
Erogazioni liberali a ONLUS-ONG	80.624
Fondo beneficenza in memoria di Enrica Lombardi	30.000
Borse di studio	1.450
Acquisti di beni comuni ai progetti	983
Costi per servizi comuni ai progetti	32.510
Sopravvenienze passive su progetti chiusi	5.397
Affitti e locazioni	14.106
Ammortamenti	9.033
Altri costi comuni ai progetti	504
Totale	672.980

Costi ed Oneri da attività diverse

I costi ed oneri da attività diverse sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Costi ed Oneri da attività di raccolta fondi

I costi ed oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 116 nel precedente esercizio).

Costi ed Oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 39.211 (€ 407.142 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Tab. n. 22	
Descrizione	Importo
Interessi passivi e arrotondamenti	1.496
Ritenute fiscali su interessi attivi bancari	2
Minusvalenze su titoli	0
Svalutazione di partecipazioni	0
Svalutazione di altre immobilizzazioni finanziarie	0
Imposte e tasse	37.713
Totale	39.211

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per un importo pari a € 38.094 (€ 22.122 nel precedente esercizio).

Essi sono costituiti dai fondi raccolti nel corso dell'esercizio e suddivisi per categoria. I contributi raccolti sono destinati a parziale copertura dei costi per attività di interesse generale, e per la maggior parte correlati a specifici progetti. Di seguito si riporta la tabella dei proventi suddivisa in base al progetto ad essa correlato:

Tab. n. 23	
Descrizione	Ricavi specifici
ATS Kiremba	0
Progetto salute Burundi (VIS)	0
Progetto Senegal (vivre et reussir chez moi)	0
Bando Erogativo	0
Progetto S.M.A.R.T. Etiopia	3.596
Progetto "Pelletteria" (Diaphora Kalè)	0
Pronti, Partenza, Casa!	22.742
Erogazioni liberali a ONLUS-ONG	0
Fondo beneficenza in memoria di Enrica Lombardi	0
Borse di studio	0
Donazioni e contributi da privati non vincolate	2.830
Donazioni e contributi da Enti non vincolate	3.850
Cinque per mille	1.348
Sopr. attive	3.500
Altri proventi	228
Totale	38.094

Ricavi , rendite e proventi da attività diverse

I proventi da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per un importo pari a € 2 (€ 0 nel precedente esercizio). Si tratta di un provento occasionale e irrilevante.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I proventi da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per un importo pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio). Non è stata avviata alcuna campagna specifica di raccolta fondi.

Ricavi, Rendite e Proventi finanziari e patrimoniali

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per un importo pari a € 265.684 (€ 123.673 nel precedente esercizio).

Di seguito si riporta il dettaglio dei proventi per tipologia:

Tab. n. 24	
Descrizione	Importo
Interessi attivi	7
Dividendi	15.721
Plusvalenze su titoli	93.880
Altre sopravvenienze e plusvalenze	1.231
Rivalutazione polizze a rendimento minimo garantito	154.845
Totale	265.684

Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri di supporto generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 88.789 (€ 111.233 nel precedente esercizio).

Tra i proventi annoveriamo il rimborso ricevuto per il costo sostenuto per il nostro personale distaccato presso altro ETS nell'ambito di una collaborazione riguardante il progetto ATS Kiremba (€ 5.373).

Di seguito si riporta il dettaglio degli oneri di supporto generale:

Tab. n. 25	
Descrizione	Importo*
Spese di rappresentanza	1.144
Consulenza fiscali , amministrative e del lavoro	32.622
Compensi organo di controllo	13.322
Costi del personale	41.477
Diritti camerali	18
Smaltimento rifiuti	206
Totale	88.789

*importi comprensivi di IVA

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;

Erogazioni liberali ricevute (proventi da attività di interesse generale)

Le somme ricevute a mero titolo di erogazione liberale sono le seguenti:

Contributi da privati € 2.830

Contributi pubblici € 3.850

Ad essi si aggiungono i contributi specificamente ricevuti per i progetti, taluni dei quali di natura sinallagmatica (Pronti, Partenza, Casa!) in virtù di apposite convenzioni con gli enti partner del progetto, oltre che il 5 per mille.

Tutte le somme sono classificate e rappresentate nelle tabelle precedenti (n. 23).

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

Il numero medio dei dipendenti in forza durante l'anno 2021 è stato di 3 unità. Tutti appartengono alla categoria impiegati amministrativi.

Il numero dei volontari iscritti nell'apposito registro e che svolge l'attività in modo non occasionale è di n. 10 unità.

14) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

I compensi agli organi apicali dell'ente sono riassunti nella seguente tabella:

Tab. n. 26	
Descrizione	Importo
Compensi al Presidente	0
Compensi al Comitato direttivo	0
Compensi al tesoriere	0
Compensi all'organo di controllo	13.322
Compensi per la revisione legale	0
TOTALE	13.322

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del d.lgs 117/2017 e s.m.i.;

Nel presente bilancio non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16) Operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente;

Tra le operazioni con parti correlate si segnala che nel corso dell'esercizio è stato riattivato il contratto di locazione per l'utilizzo di un immobile abitativo di proprietà del Presidente della Fondazione al fine di ospitare gli utenti del progetto di housing sociale Pronti , Partenza, Casa! . La locazione prevede un canone di € 800,00 mensili, perfettamente in linea con le condizioni attualmente praticate sul mercato immobiliare per immobili simili.

18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte;

La gestione operativa dell'ente è improntata esclusivamente al perseguimento delle finalità statutarie e dunque all'impiego del proprio patrimonio per la realizzazione di attività di utilità sociale in linea con le volontà espresse dai Fondatori. Il disavanzo generato è pertanto frutto di questa politica di gestione che tende ad impiegare le risorse della Fondazione nella realizzazione delle proprie attività istituzionali, investendo in esse anche i frutti del patrimonio stesso, rappresentati dai rendimenti delle attività finanziarie possedute.

L'assetto finanziario dell'ente è a tal proposito già rappresentato nei precedenti paragrafi del presente documento.

I principali rischi e incertezze che possono condizionare l'attività dell'ente sono di natura esogena e riguardano le due principali aree di gestione, ossia quella finanziaria e quella istituzionale.

Per quanto attiene l'attività finanziaria, la Fondazione deve ciclicamente fronteggiare i rischi e le incertezze che pervadono i mercati finanziari, resi instabili a causa di eventi di varia natura, talvolta imprevedibili, che influenzano notevolmente l'andamento e le quotazioni dei titoli posseduti. La risposta della Fondazione per limitare tali rischi è data dall'adozione di una politica di investimenti caratterizzata da una profonda diversificazione, oltre che da un'attenta collocazione delle proprie attività in prodotti che consentano un discreto grado di protezione, come meglio descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto attiene l'attività istituzionale, il principale rischio è rappresentato dall'instabilità politica e sociale dei Paesi in cui essa opera, che potrebbe condizionare, se non addirittura ostacolare il buon esito di alcuni dei progetti perseguiti. Per fronteggiare tale rischio la Fondazione ha scelto di operare congiuntamente a partner qualificati ed esperti, con i quali promuove le proprie iniziative venendo a creare una solida rete di collaborazioni. Fondazione Museke crede fermamente nel valore della collaborazione e nell'efficacia dell'agire in rete con altri soggetti, nell'ottica di valorizzare le rispettive competenze ed ottimizzare l'impiego di risorse umane e finanziarie.

Dal 2014 Fondazione Museke è membro dell'A.T.S. Kiremba, Associazione Temporanea di Scopo nata per accompagnare l'ospedale "Mons. Renato Monolo di Kiremba" in un percorso verso la riqualificazione e la progressiva autonomia. Partners dell'A.T.S. Kiremba sono la Diocesi di Brescia, Medicus Mundi Italia, Fondazione Poliambulanza, As.Co.M. e la congregazione delle Suore Ancelle della Carità.

Sin dalla costituzione, Fondazione Museke continua a collaborare con l'Associazione Museke. Ad oggi in particolare per il progetto "Gateka ka Enrica" per il contrasto all'emarginazione e per migliorare la qualità della vita di bambini e ragazzi affetti da disabilità, nella località di Gitega, in Burundi.

Nel 2018 Fondazione Museke ha avviato una collaborazione con l'ONG AMREF: fondata a Nairobi nel 1957, è tra le più grandi organizzazioni sanitarie africane e promuove progetti di formazione e assistenza come chiave per lo sviluppo dell'Africa subsahariana. Opera globalmente in 35 Paesi a sud del Sahara con oltre 160 progetti di promozione della salute. La nostra collaborazione è nata sul progetto "SMART" in Etiopia.

Dal 2016 Fondazione Museke ha in corso una collaborazione con l'ONG "VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo": nata in Italia nel 1986 e ad oggi presente nel mondo in oltre 40 Paesi dove si occupa di solidarietà e cooperazione internazionale. La partnership ha visto e vede la collaborazione dei due enti nella realizzazione di alcuni progetti in Burundi e Senegal.

Sin dalla sua costituzione, Fondazione Museke è in contatto con le ONG locali, in particolar modo con Medicus Mundi Italia: nata a Brescia nel 1968, parte del network internazionale Medicus Mundi International – Network Health for All!, riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Specializzata nella cooperazione socio-sanitaria internazionale, dal 2018 ci vede coinvolti sul progetto "CARevolution" in Mozambico.

Dal 2013 Fondazione Museke è membro della Consulta per la Cooperazione e la Pace, la Solidarietà internazionale e i Diritti umani, che riunisce 60 enti tra associazioni, ONG e fondazioni con sede nel Comune di Brescia. La Consulta si propone di creare nuove opportunità ed occasioni di incontro, confronto, scambio tra gli enti aderenti, tramite iniziative condivise, con l'obiettivo di

creare maggiore appartenenza e partecipazione delle associazioni, oltre a un'azione più efficace di informazione e comunicazione. Oggetto delle attività è la promozione della cultura della pace e della solidarietà tra i popoli, grazie a iniziative volte a favorire il dialogo e il confronto tra le molteplici culture che abitano il territorio bresciano.

Dal 2013 Fondazione Museke collabora con la Fondazione Giuseppe Tovini, nata nel 1957, svolge attività rivolte alla preparazione di operatori nel campo educativo, scolastico, culturale, e sociale e che promuove studi e ricerche universitarie, servizi di cooperazione internazionale, attività di informazione ed educazione allo sviluppo e corsi di preparazione al volontariato internazionale.

Tutte le collaborazioni di cui sopra hanno contribuito a rendere la Fondazione Museke una realtà piuttosto dinamica e impegnata in numerosi progetti, consentendole di consolidare la propria posizione e costituire importante punto di riferimento all'interno degli scenari in cui opera.

Nel 2021 Fondazione Museke ha avviato una collaborazione con l'Associazione Dormitorio San Vincenzo De Paoli: costituita nel 1994 a Brescia quale, emanazione della Società S. Vincenzo De Paoli, per la gestione di iniziative di accoglienza operative, finalizzate alle persone senza dimora ed emarginate. La partnership vede la collaborazione dei due enti nella realizzazione del progetto di *housing* sociale "PRONTI, PARTENZA CASA!" a Brescia e provincia.

19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

L'evoluzione prevedibile della gestione è ben espressa all'interno del budget annuale 2022 che è stato approvato dal Consiglio Generale nel mese di dicembre 2021.

Esso espone la portata e la dimensione economica degli interventi che la Fondazione ha in animo di realizzare nel corso dei prossimi mesi, attingendo come di consueto al cospicuo patrimonio a disposizione e destinato esclusivamente alla realizzazione degli scopi statuari.

Per l'anno 2022 si prevede un disavanzo di complessivi € 711.155 da ripianare dunque attraverso l'impiego del Fondo di dotazione.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statuarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

Le finalità statuarie sono state perseguite attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

20.1 Progetti di cooperazione e solidarietà nei paesi a risorse limitate

20.1.1 ATS KIREMBA – PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'OSPEDALE DI KIREMBA

Paese: Burundi

Località d'intervento: Kiremba, Provincia di Ngozi

Durata dell'ATS: 2018 – 2023

Partners dell'ATS:

- Fondazione Poliambulanza
- Diocesi di Bresciana
- Suore Ancelle della Carità
- Medicus Mundi Italia (MMI)
- As.Co.M.
- Diocesi di Ngozi (partner locale)

Costo a carico di Museke per l'anno 2021: € 65.313,38

Obiettivo

Consolidare e ottimizzare i servizi della struttura sanitaria di distretto per migliorare le condizioni sanitarie della popolazione locale e condurre l'ospedale di Kiremba verso una progressiva autonomia, gestionale e finanziaria.

Attività

- Progetto “Kura Kiremba”
- Questionario di verifica di metà mandato Convenzione
- Realizzazione missione di monitoraggio per la verifica di metà mandato

Il 2021 si è aperto con l'avvio delle attività del progetto “Kura Kiremba”, co-finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana, grazie al quale l'Ospedale “Renato Monolo” di Kiremba può strutturarsi quale polo formativo ed aprirsi alle colline inviando i propri medici e collaboratori sul vasto territorio, affinché la formazione consolidata nei decenni possa finalmente essere condivisa ed aggiornata anche all'interno dei 23 Centres de Santé: i presidi sanitari più vicini alla popolazione, a rendere sempre più sinergico ed efficace il sistema di riferimento dei pazienti.

Nel mese di gennaio è stato individuato il coordinatore del progetto, il dott. André Ndereyimana e nel mese di giugno il coordinatore sanitario.

Nonostante il 2021 sia stato caratterizzato dalla pandemia e dalle sue ripercussioni, che hanno provocato un rallentamento nello svolgimento delle attività, è stato comunque possibile realizzare gli incontri formativi previsti dalla prima annualità di progetto.

Nei mesi di agosto e settembre sono state realizzate le sessioni di formazione dello staff dei CdS relativa alla presa in carico del paziente.

Relativamente alla formazione di operatori sanitari e amministrativi, si è intervenuti su due livelli: formazione dello staff del Distretto di Kiremba e formazione dei formatori.

Per quest'ultima formazione erano previste delle missioni in loco da parte di medici italiani che formassero i medici locali ma purtroppo, a causa della pandemia, questo non è stato possibile. È stato quindi deciso di utilizzare i fondi previsti per il primo anno a sostegno di questa attività, per individuare e retribuire dei medici locali specializzati in determinati settori identificati dai medici di HRMK, che possano andare a Kiremba per tenere dei corsi di formazione.

Per quanto riguarda invece l'equipaggiamento dei CdS, è stato chiesto ai Centri di fornire una lista del materiale necessario sulla base della quale sono state selezionate le attrezzature da acquistare in base alle priorità per poter rientrare nel budget previsto.

Infine si è provveduto alla ristrutturazione del reparto di Neonatologia di HRMK e all'acquisto di quattro incubatrici.

- Il 2021 è stato l'anno di metà Convenzione (2018-2023) tra la Diocesi di Brescia e la Diocesi di Ngozi, all'interno della quale opera ATS Kiremba.

Per verificare gli obiettivi della Convenzione e lo stato d'avanzamento delle attività, e relativi risultati, è stato deciso di sottoporre un questionario di verifica a 6 membri di ATS Kiremba e 6 membri dell'Ospedale Renato Monolo di Kiremba – HRMK. L'esito rappresenterà un utile strumento per l'aggiornamento delle modalità di collaborazione e l'eventuale adeguamento delle attività future per una migliore gestione dei contributi ed una rinnovata prospettiva comune.

- organizzazione e realizzazione, dal 23 novembre al 5 dicembre, di una missione di verifica e monitoraggio a Kiremba dopo quasi due anni di assenza a causa della pandemia.

La missione, guidata dall'Ufficio Missionario della Diocesi di Brescia, ha visto la partecipazione attiva anche di due altri membri di A.T.S. Kiremba: Fondazione Museke e ASCOM. La visita ha fruttato non pochi risultati: sono stati riallacciati i rapporti con la Direzione dell'Ospedale (formata da nuovi membri rispetto all'ultima missione) che negli ultimi due anni erano diventati tesi, definizione delle modalità di comunicazione e condivisione di documenti tra la Direzione dell'Ospedale e la Segreteria operativa di ATS (formata dall'Uff. Missionario, Fondazione Museke e MMI) durante il periodo in cui non è presente un delegato ATS a Kiremba, la comprensione del funzionamento del Bureau Social attraverso il quale si garantisce l'accesso alle cure anche alle persone più indigenti di Kiremba e dintorni, confronto sulle possibili strategie da individuare ed attuare per poter intraprendere il percorso verso l'autonomia di HRMK.

20.1.2 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI SANITARI IN BURUNDI

Partner: VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

20.1.2.1 SERVIZI SANITARI NEL SETTORE DI SALUTE MATERNO INFANTILE IN BURUNDI

Paese: Burundi

Località d'intervento: Ntahangwa, Distretto Sanitario Nord di Bujumbura

Durata del progetto: 24 mesi, 2020 – 2022

Partner: VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Importo totale del progetto: 275.200,00 euro

Obiettivo

Contribuire al miglioramento dei servizi sanitari a favore soprattutto delle fasce più vulnerabili della popolazione, attraverso l'intervento sull'accesso e la qualità dei servizi sanitari materno infantili.

Nel settore sanitario, il Burundi ha alcune statistiche preoccupanti sui tassi di mortalità neonatale e materna. Le patologie legate alla gravidanza e al parto si classificano al terzo posto tra le cause di morte registrate negli ospedali da oltre 15 anni.

In termini di mortalità, donne e bambini sotto i cinque anni sono le fasce della popolazione che più sono vittime di morte precoce. Oltre alla scarsa qualità dei servizi di salute materno infantile e ginecologia, la presenza diffusa di malattie croniche come AIDS, tubercolosi, diabete, ipertensione, asma, malattie cardiache, peggiora ulteriormente le statistiche di morte al parto e morte del bambino nei primi cinque anni di vita.

Beneficiari

I beneficiari diretti dell'intervento saranno:

- 32 operatori sanitari nei 16 centri sanitari (con 2 operatori per centro sanitario);
- 4 medici generalisti dell'ospedale distrettuale di riferimento;
- 6 infermieri dell'ospedale distrettuale di riferimento;
- 5 supervisori del distretto sanitario;
- 10 impiegati dello stato civile

I beneficiari indiretti dell'intervento saranno tutti i pazienti che beneficeranno di una maggiore qualità dei servizi erogati nei settori ginecologico/ostetrico e di salute neonatale del distretto sanitario Nord di Bujumbura. In base ad una raccolta dati fatta dall'amministrazione conclusasi nel mese di novembre 2019, il distretto Nord conta 538.921 abitanti.

Attività

Il progetto si propone di formare gli operatori sanitari dei settori ginecologico e ostetrico di 16 Centri di Sanità del Distretto Sanitario Nord di Bujumbura per una copertura la più estesa possibile dell'area interessata. Si vuole così migliorare sensibilmente la qualità dei servizi sanitari periferici che vengono erogati nei centri di salute, molto frequentati dalla popolazione grazie alla loro prossimità, ma che non riescono a rispondere adeguatamente a tutti i bisogni.

Il progetto si inserisce nei piani sanitari nazionali e locali, in particolare nel Plan Strategique National de la Santé de la Reproduction/Maternelle, neonatale, infantile et des adolescentes 2019-2023 (PSN-SRMNIA 2019-2023).

Le attività realizzate nel 2021 sono state le seguenti:

- presentazione del progetto alle autorità del Distretto sanitario e del Ministero della Salute ed è stato approvato il 4 marzo 2021. Il 4 maggio è stato realizzato un atelier di presentazione e lancio ufficiale delle attività di progetto;
- dal 21 al 24 dicembre 2021, in collaborazione con il Direttore del PNSR - Programma Nazionale di Salute Riproduttiva, è stata realizzata la formazione sulle cure neonatali e della presa in carico integrata delle principali complicazioni neonatali. La formazione è stata sia pratica che teorica, ha avuto una durata di 4 giorni e hanno partecipato 21 persone, di cui 17 operatori sanitari, 3 formatori (un formatore ogni 5/6 operatori) e il rappresentante del VIS. Altre due formazioni saranno realizzate nel mese di febbraio e maggio 2022;
- dal 31 maggio 2021 al 04 giugno 2021 è stata realizzata la formazione sulla gestione integrata delle malattie infantili, alla quale hanno partecipato 34 operatori sanitari. Tutti i partecipanti hanno fatto un pre-test e un post-test per valutare quanto appreso. La seconda formazione è prevista per il mese di gennaio 2022;
- il 6 dicembre è stata realizzata la formazione sull'uso del carnet Madre-Bambino (quaderni della Gravidanza) e l'attuazione dell'ordine ministeriale congiunto (MSPLS). I partecipanti alla formazione sono stati 42 di cui 34 operatori sanitari (due per le 17 strutture, 5 supervisor del distretto, 2 formatori e il rappresentante del VIS. La formazione è volta a rafforzare il monitoraggio della salute della madre e del bambino attraverso l'ausilio di un quaderno/carnet che accompagna il loro percorso sanitario;
- la formazione sul monitoraggio e raccolta dati ha avuto luogo il 10 dicembre 2021. È stata organizzato dal VIS in collaborazione con il distretto sanitario e si è tenuta negli uffici del distretto sanitario. L'incontro ha visto la partecipazione di 7 supervisor.

20.1.2.2 SENSIBILIZZAZIONE, PREVENZIONE, DIAGNOSI E PRIMA CURA DEL CANCRO CERVICALE IN BURUNDI

Paese: Burundi

Località d'intervento: Distretto Nord di Bujumbura

Durata del progetto: 24 mesi, 2020 – 2022

Partner:

- VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo
- Associazione BURACA

Importo totale del progetto: 158.200,00 euro

Obiettivo

Contribuire alla diminuzione dei casi di cancro cervicale della popolazione del distretto nord della provincia di Bujumbura.

Il Burundi, come altri paesi sub-sahariani, ha un'alta incidenza e prevalenza di cancro cervicale. Non esiste ancora un programma ben organizzato per la prevenzione, lo screening, la diagnosi precoce e la gestione completa di questi tumori.

Le azioni prioritarie indicate dal Ministero della Salute e dagli attori che stanno lavorando su questo tema e nel quale questo progetto si inserisce sono:

- Lavorare sulla prevenzione secondaria;
- Formare personale sanitario (operatori, infermieri e medici) in grado di operare gli screening;
- Fornire i centri di salute e gli ospedali con gli strumenti idonei per lo screening;
- Gestire il trattamento dei casi risultati positivi.

Il progetto si propone di implementarle aggiungendo e completandole con il trattamento dei casi risultati positivi attraverso:

- Formazione del personale sanitario per effettuare interventi sulle lesioni precancerose (DTC con bisturi elettrico) e fornitura del materiale necessario;
- Formazione del personale sanitario per effettuare la colposcopia e la biopsia;
- Sostegno agli interventi chirurgici per l'asportazione delle masse tumorali allo stadio 1 e 2.

Il progetto si concentrerà su tutte le azioni di prevenzione ad oggi praticabili in Burundi.

Beneficiari

I beneficiari diretti dell'intervento saranno:

- 10 infermieri nei 4 centri sanitari (CDS) e ospedale di distretto (OD);
- 4 medici generalisti dell'ospedale distrettuale di riferimento e della clinica CESARE;
- 1 supervisore del distretto sanitario;
- 1 supervisore del ministero;

- Tutti i pazienti che avranno accesso ai centri coinvolti (si prevedono 2.000 consultazioni il primo anno e 2.000 il secondo)

Beneficiari indiretti dell'intervento saranno tutte le donne tra i 30 e 49 anni del distretto sanitario Nord di Bujumbura che beneficeranno di una consultazione tramite screening (IVA) nei centri abilitati. Si prevedono almeno 2000 consultazioni il primo anno e 2000 il secondo. Ci saranno delle campagne in cui si prevedono almeno 100 visite. Nei 2 anni ci saranno quindi 40 campagne, per un totale di 8 campagne per centro abilitato.

Attività

La scelta strategica ed innovativa del progetto è quella di trattare le lesioni precancerose tramite termocoagulazione con l'uso del bisturi elettrico. Questo permetterà la diminuzione dei costi, la possibilità che l'intervento sia effettuato su larga scala (la formazione sull'uso dello strumento è più semplice rispetto alla crioterapia) e una maggiore sostenibilità. Inoltre la seconda innovazione del progetto risiede nel fatto che una volta risultata positiva la colposcopia, si farà un prelievo biotico per verificare se ci sia il tumore e successivamente le lesioni verranno bruciate. Infatti bruciando tutte le lesioni senza fare la biopsia non si può sapere se ci sia o meno il tumore e quindi non sarà curato in tempo utile e non si potranno mai avere dei dati sulla sua incidenza.

Un'attività importante sarà quella della raccolta e sistematizzazione dei dati. Durante l'analisi di fattibilità, un problema emerso nel dialogo con i diversi attori coinvolti, è stato quello della mancanza di dati e della loro sistematizzazione. La proposta prevede dunque la creazione di una data base e la messa a sistema della raccolta che dai Centri di Salute arrivi fino agli ospedali di riferimento. Questa attività potrà essere svolta in collaborazione con l'Università di Bujumbura e con il servizio informativo del distretto sanitario. La sistematizzazione dei dati avrà un impatto importante sulla pianificazione degli interventi futuri in materia oltre che sulla valutazione dell'intervento e la sua visibilità.

Nella fase iniziale del progetto è stata eseguita, insieme al personale addetto del distretto e ai formatori preposti, una verifica sui materiali presenti nei Centri coinvolti nel progetto; in seguito si è provveduto all'acquisto del materiale mancante in modo da rendere i centri funzionali e in grado di eseguire gli interventi previsti. Le attrezzature acquistate tramite Medicus Mundi Attrezzature sono arrivate a Bujumbura il 14/05/2021 mentre il colposcopio della ditta CENTREL il 9 settembre. Le attività realizzate nel 2021 sono state le seguenti:

- presentazione del progetto alle autorità del Distretto sanitario e del Ministero della Salute ed è stato approvato il 4 marzo 2021. Il 4 maggio è stato realizzato un atelier di presentazione e lancio ufficiale delle attività di progetto;

- campagna di screening, iniziata con la teoria il 15 giugno 2021. Per 4 giorni si è lavorato sull'ispezione visiva con acido acetico (VIA) e sulla raccolta dei dati per gli infermieri/e che avrebbero poi gestito il servizio di screening nel loro luogo di lavoro. I formatori sono stati il direttore e due infermieri già esperti della clinica CESARE, i partecipanti, 2 infermieri della clinica HITEKA e 2 del Centro sanitario di Buterere II, le beneficiarie sono state le donne che hanno aderito alle campagne di sensibilizzazione organizzate;
- formazione sulla colposcopia, DTC e biopsia. La formazione ha avuto luogo dal 7 al 9 dicembre 2021 presso la clinica CESARE. I partecipanti di questa formazione sono stati 6 medici: 2 medici della clinica Cesare, 2 medici dell'ospedale del distretto sanitario di Bujumbura Nord e 2 dell'ufficio del distretto sanitario. Le beneficiarie sono state le pazienti che hanno già fatto lo screening per il cancro cervicale il cui risultato è stato positivo o dubbio e che quindi hanno bisogno del secondo passo che è la conferma ma anche il trattamento;
- formazione dei CdS sull'ispezione visiva con acido acetico (IVA) e sulla raccolta dei dati, che ha coinvolto le infermiere di 2 centri sanitari e dell'Ospedale distrettuale: 2 del centro sanitario NGAGARA: 2 infermieri del CDS Mutakura e 2 per l'Ospedale per un totale di 6 infermieri. La formazione è iniziata martedì 13 e si è conclusa sabato 16 luglio 2021;
- 18 campagne di screening condotte a Buterere II, Clinique Hiteka e CDS Mutakura per 624 donne da giugno a dicembre 2021
- al 31/12/2021 sono state realizzate 18 campagne di sensibilizzazione attraverso comunicati letti nei diversi luoghi di culto o confessioni religiose della zona d'intervento, attraverso trasmissioni radiofoniche o spot radio preparati e una campagna di sensibilizzazione organizzata sotto forma di seminario di sensibilizzazione. Il seminario di sensibilizzazione ha avuto luogo il 21 luglio 2021, a cui hanno partecipato 55 persone: 6 persone del Distretto Sanitario di Bujumbura Nord, 2 del gabinetto del ministro, 32 dei 16 centri di salute partner dei progetti, 1 del programma di vaccinazione, 1 del Programma Nazionale di salute riproduttiva, 2 persone della direzione Provinciale sanitaria, 10 dell'associazione BURACA e il rappresentante del VIS;
- organizzazione di un workshop condotto in due parti, una più discorsiva e l'altra con presentazioni e lavori di gruppo, permettendo ai partecipanti di conoscere il cancro cervicale, la sua incidenza e mortalità, identificare le sue cause, sapere come l'infezione da HPV porta al cancro cervicale, i fattori di rischio, i sintomi, il trattamento e la prevenzione. Questi workshop sono stati organizzati per raggiungere prima il corpo medico nella zona

d'intervento e poi per raggiungere il personale amministrativo di base e gli operatori sanitari della comunità

- nel corso dell'anno 2021 sono state effettuate 95 colposcopie, 15 biopsie e 10 DTC.

Il costo a carico di Museke per i progetti 20.1.2.1 e 20.1.2.2 per l'anno 2021 è stato di € 130.603,34

20.1.3 GATEKA KA ENRICA – CONTRASTO ALL'EMARGINAZIONE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA DI BAMBINI E RAGAZZI AFFETTI DA DISABILITA' NELLA LOCALITA' DI GITEGA

Paese: Burundi

Località d'intervento: Gitega

Durata del progetto: 36 mesi, 2018 – 2021

Partner: Associazione Museke

Importo totale del progetto: 190.000,00 euro

Costo a carico di Museke per l'anno 2021: € 30.000,00

Obiettivo

Contribuire al miglioramento delle condizioni socio-sanitarie dei minori abitanti a Gitega, Burundi, attraverso la creazione di un centro di riabilitazione per i bambini con disabilità.

Base del progetto è l'idea che la riabilitazione sia un processo nel corso del quale si porta una persona disabile a raggiungere il miglior livello di vita possibile sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale, con la minor restrizione possibile delle sue scelte operative, pur nell'ambito della limitazione della sua menomazione e della quantità e qualità di risorse disponibili.

Il percorso di riabilitazione del bambino consiste in una presa in carico in cui più professionisti intervengono sul/con la stessa persona condividendo l'intervento ed operando secondo un progetto generale comune e condiviso. Il progetto prevede il complesso degli interventi valutativi, diagnostici e terapeutici finalizzati a portare il disabile ad ottimizzare le ADL (muoversi, camminare, vestirsi, parlare, comunicare, ...) e sostiene un efficace inserimento del soggetto nel proprio ambiente familiare, lavorativo, scolastico e sociale.

La presa in carico deve essere complessiva, continuativa e sinergica dei vari aspetti che accompagnano il disturbo e sui diversi contesti di vita in un'ottica di sistema di cura orientato alla riduzione dei fattori di rischio e al potenziamento dei fattori protettivi.

Beneficiari

I soggetti inseriti nel progetto, pur accomunati dall'essere portatori di disabilità, hanno caratteristiche, bisogni e potenzialità di recupero molto diverse, anche in relazione all'età.

Possiamo a grandi linee, in relazione al tipo di intervento abilitativo proponibile, distinguerli in:

- + Soggetti adolescenti/adulti con situazioni di disabilità stabilizzate
- + Soggetti in fase evolutiva con situazioni di disabilità potenzialmente modificabili

Attività

- Attivazione di un servizio/centro per i bambini/adulti con disabilità con due fisioterapiste laureate
- Attivazione di un percorso di formazione teorico-pratica per le fisioterapiste specifico sulla presa in carico, la cura e la riabilitazione del bambino con patologie di tipo neurologico, cognitivo e di sviluppo
- Formazione delle mamme al rispetto di regole minime igienico/sanitarie (pulizia, equilibrio alimentare, postura dei bambini)
- Creazione di gruppi di riferimento ed educazione sanitaria per le madri dei bambini in carico
- Creazione di relazioni e collaborazioni a sostegno dell'attività riabilitativa con diversi centri che hanno sede in Burundi per: diagnosi, esami strumentali, produzione di ortesi, protesi e ausili

Avanzamento progetto

Il percorso formativo è stato attivato a partire da febbraio 2019 ed era rivolto a 13 fisioterapisti provenienti da centri di riabilitazione di diverse regioni del Burundi. La formazione è stata svolta da otto professionisti del settore e gli argomenti trattati dai vari docenti sono stati scelti dalla dott.ssa Elisabetta Orlandini, con la supervisione e coordinamento della dott.ssa medico neuropsichiatra infantile Virginia Arietti, seguendo la proposta formativa della facoltà di fisioterapia dell'Università di Brescia così articolata: neuro-anatomia, neuro-fisiologia, sviluppo neuro-psicomotorio, valutazione e diagnosi in neuropsichiatria infantile, patologia neuropsichiatrica infantile, valutazione e spunti di trattamento riabilitativo in età evolutiva, igiene e medicina preventiva, elementi di primo soccorso e rianimazione cardio-polmonare, riabilitazione respiratoria, fisioterapia in età evolutiva: proposte di valutazione e trattamento. Il corso si è concluso a novembre 2019 per un totale di 350 ore.

Nel corso del 2021 il numero di fisioterapisti all'opera è salito dai 4 del 2020 a 5 unità. I pazienti seguiti sono circa 40, ma è un numero variabile. Le sedute sono circa 96 all'anno per ciascun paziente. Sono state potenziate le attività di visita a domicilio per verificare le condizioni igieniche, dare supporto, organizzare lo spazio per il bimbo dando numerosi consigli alla famiglia. E' in queste occasioni che si può verificare quali siano i bisogni effettivi da soddisfare per aiutare al meglio il bambino in tutte le sue fasi di crescita.

20.1.4 S.M.A.R.T. – intervento integrato su “Sanitation Marketing, Agriculture, Rural Development and Transformation” nella regione di Gambella

Paese: Etiopia

Località d'intervento: Gambella Zuria

Durata del progetto: 41 mesi, 06/2018 – 10/2021

Partners:

- Amref Health Africa onlus (Capofila)
- Salesiani Don Bosco (SDB) Ethiopia
- VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo
- Hydroaid – Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo
- Città Metropolitana di Torino
- Politecnico di Torino
- Fondazione Museke onlus

Importo totale del progetto: 1.999.053,20 euro

Costo a carico di Museke per l'anno 2021: € 10.248,33

Co-finanziamento: AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (1.799.147,70 euro)

Obiettivo

Il progetto SMART si pone come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità di accoglienza e della loro capacità di reagire in maniera costruttiva al crescente flusso di migranti provenienti dal Sud Sudan. Nello specifico, desidera promuovere lo sviluppo locale inclusivo e sostenibile delle comunità rurali nella regione, integrando i settori agricolo, economico, sanitario e sociale, e diffondendo metodologie innovative comunitarie che migliorino la capacità locale di gestione delle risorse. Il progetto **promuove l'accesso ad acqua pulita e la sicurezza igienico-sanitaria** in quanto requisiti essenziali per lo sviluppo e il miglioramento delle condizioni di vita nel medio e lungo termine. Ogni intervento strutturale di questo progetto è accompagnato da attività di formazione e sensibilizzazione per far sì che le comunità diventino protagoniste del cambiamento e possano, nel tempo, garantire il proprio sviluppo.

L'approccio innovativo di questo progetto è relativo al *Sanitation Marketing*, tecnica di intervento nel settore igienico-sanitario, che consiste nella realizzazione di un circolo virtuoso in cui si verifica un aumento contemporaneo di domanda e offerta di servizi igienico-sanitari. La domanda è stimolata tramite la sensibilizzazione, a cura dei promotori sanitari, delle comunità etiopi e dei rifugiati accolti nelle zone di intervento sull'importanza dell'uso di servizi adeguati. Nel mentre,

alcuni artigiani locali sono formati nei centri predisposti da Amref sulla costruzione e la vendita di latrine e lastre per latrine. Gli **artigiani e i promotori sanitari lavorano a stretto contatto tra loro** - per garantire uno sviluppo di competenze congiunto - **e con i rifugiati**, coinvolti sia nella sensibilizzazione sia nel processo di acquisto e vendita dei prodotti. Questo intervento congiunto conduce ad una diminuzione delle malattie legate all'insicurezza igienico-sanitaria e permette l'avvio di **nuove attività generatrici di reddito sostenibili**, creando una rete inclusiva di benefici che raggiungono contemporaneamente e in egual misura le popolazioni locali e i rifugiati.

Attività

Anche in Etiopia la pandemia mondiale ha inficiato la regolare esecuzione delle attività previste per l'anno 2021 ma, fortunatamente, è stato comunque possibile realizzare le seguenti attività:

- Il centro di agricoltura estensiva è stato costruito e sono state individuate ed eseguite alcune migliorie. Finalizzato anche l'allacciamento alla rete elettrica.
- La formazione per la gestione di un plot agricolo dimostrativo è stata conclusa nel 2021.
- La formazione su tecniche agricole e la fornitura di materiale agricolo e per l'allevamento è stata ripresa e conclusa nel 2021.
- La costruzione di una struttura di ricovero per animali è stata ultimata.
- La diffusione dell'approccio Community Led Total Sanitation and Hygiene (CLTSH) in 200 villaggi e il monitoraggio dei villaggi coinvolti hanno trovato svariate difficoltà dovute all'emergenza sanitaria ma a gennaio 2021, grazie al lancio di una campagna comunitaria per la costruzione di latrine e la pulizia dell'ambiente, è stato possibile dichiarare 6 Kebeles ODF (Open Defecation Free); e negli ultimi 6 mesi di progetto altri 6 Kebeles sono pronti per essere dichiarati tali.
- La creazione di centri di Sanitation Marketing per promuovere il miglioramento delle condizioni socio-sanitarie è stata ostacolata dall'avvento della pandemia. Si sono così creati dei comitati tecnici che permettessero il collegamento tra mercato e comunità locali non solo nei villaggi target di progetto, ma anche nei restanti villaggi della zona.
- La sensibilizzazione di madri e tutori di neonati e bambini su pratiche alimentari e igieniche e capacity building di autorità locali e comunità sul corretto utilizzo delle risorse idriche e sanitarie è stata implementata in collaborazione con le autorità e da gruppi già esistenti a livello comunitario, per garantirne la sostenibilità, grazie alle quali è stato possibile raggiungere 1.796 persone residenti in Gambella Zuria.

- Sono state installate 4 pompe manuali e 5 solari per la fornitura di acqua pulita al 5% dei villaggi coinvolti, stabilendo un piano di approvvigionamento idrico per ciascuna pompa, ed è stata effettuata la formazione dei *water caretakers* e dei comitati WASHCO.
- Nelle scuole sono stati costruiti servizi igienici separati per genere, che hanno generato risultati immediati in termini di aumento delle presenze, delle iscrizioni e della continuità nel percorso formativo degli studenti soprattutto delle studentesse.
- I percorsi formativi di apprendimento per giovani al di fuori del ciclo formale scolastico sono giunti al completamento del terzo ciclo di formazione.
- La creazione di club scolastici per la diffusione di buone pratiche e apprendimento peer to peer è proseguita regolarmente sino allo scoppio della pandemia. Grazie ai membri di questi club scolastici si sono potuti effettuare eventi di sensibilizzazione nelle comunità circa le misure di prevenzione per combattere la diffusione del virus.
- La formazione e sensibilizzazione per lo sviluppo di un modello di governance in materia di gestione delle risorse idriche e igienico-sanitarie sono state organizzate da Hydroaid e hanno visto la partecipazione di 12 rappresentanti di vari uffici governativi (agricoltura, acqua, salute, genere ed educazione).

Di diretta competenza di Fondazione Museke era prevista l'organizzazione di una missione tecnica formativa da parte di un dottorando legato al CeTAmbLab (Centro di ricerca sulle tecnologie appropriate in Paesi a risorse limitate) della Facoltà di Ingegneria di Brescia. La missione aveva come finalità la verifica della ricaduta ed adeguatezza dei metodi e strumenti utilizzati per il miglioramento sia delle condizioni igienico – sanitarie, sia sulle pratiche di agricoltura e allevamento.

Purtroppo, considerando l'emergenza sanitaria in Etiopia relativamente al COVID 19 e la possibilità di potenziali situazioni critiche relativi agli scontri etnici legati alle imminenti elezioni politiche nel paese, è stato deciso di cancellare possibili missioni in loco.

Dopo una serie di confronti tra il personale di Fondazione Museke, Amref e CeTAmb LAB, è stato pensato di trasformare la missione in una ricerca svolta da remoto in Italia da uno studente PhD specializzato in WASH individuato dal CeTAmb LAB, il dott. Ahmed Mohammad Nafea Masoud.

Nei mesi di agosto - ottobre 2021, il dott. Masoud ha raccolto tutti i dati necessari alla ricerca attraverso i documenti di progetto, incontri via Skype con i responsabili del progetto di tutti gli enti partner e con una trasferta a Roma in cui ha incontrato il personale di AMREF.

Al termine della ricerca è stato prodotto un documento, stampato in 70 copie, in cui vengono presentati gli sviluppi e la disseminazione delle pratiche WASH, l'impatto di queste pratiche a livello comunitario e scolastico, e l'impatto sulla promozione e miglioramento della situazione locale a livello economico, sociale, sanitario e ambientale.

È stata prodotta anche una brochure con indicati gli obiettivi raggiunti dal progetto, di cui sono state stampate 2.000 copie.

A tutti i partner di progetto in Italia (Amref Health Italia, VIS Italia, Politecnico di Torino, Città Metropolitana di Torino e Hydroaid) sono state inviate 10 copie della ricerca e 100 brochure da divulgare.

10 copie della ricerca e 50 volantini, insieme alla versione digitale del materiale, sono stati inviati anche al referente di Amref Health Africa a Gambella in modo che possano essere utilizzati per la diffusione in loco delle buone pratiche ottenute grazie al progetto.

Infine una copia della ricerca e 100 brochure sono state consegnate a CeTAMB, Università degli Studi di Brescia e Università Cattolica affinché possano essere divulgati tra gli studenti.

Fondazione Museke ha provveduto alla distribuzione del materiale sul territorio bresciano attraverso i consueti stakeholders con i quali abitualmente la Fondazione si relaziona per le diverse attività.

Inoltre, per ogni annualità la Fondazione garantisce momenti di sensibilizzazione e diffusione dei risultati del progetto partecipando a convegni e tavola rotonda dedicati ai temi della cooperazione internazionale, sottolineando l'opportunità e l'efficacia delle connessioni con il mondo universitario e della ricerca.

Durante il Corso di Perfezionamento in "Global Health", organizzato dall'Università degli Studi di Brescia – Facoltà di Medicina, svoltosi da febbraio a maggio 2021 Fondazione Museke ha partecipato con due interventi.

Il 9 aprile, all'interno del modulo "International cooperation and migration health", la dott.ssa Margherita Dalla Tomba, Consigliere di Fondazione Museke, è intervenuta alla tavola rotonda dedicata alle ONG, dove ha presentato gli aggiornamenti delle attività realizzate nei due anni e mezzo di progetto, con un affondo sulle criticità emerse con l'insorgenza dell'emergenza sanitaria COVID19 e le relative misure di contenimento del contagio applicate.

Sempre all'interno dello stesso modulo, il 16 aprile la dott.ssa Giordana Veracini ha tenuto una lezione in cui ha presentato il progetto approfondendo le componenti relative alle attività WASH e

sanitarie tra cui l'approccio CLTSH, utilizzato per eliminare la pratica di defecazione all'aperto, la creazione di centri di sanitation marketing e la sensibilizzazione sul corretto utilizzo delle risorse idriche e sanitarie delle autorità locali e delle comunità.

Al termine della presentazione vi è stato un ampio margine di tempo per un confronto tra gli studenti e la dott.ssa Veracini.

Infine Fondazione Museke ha partecipato alla Summer School "Formazione alla Cooperazione Internazionale", organizzata dalla stessa Fondazione in collaborazione con Fondazione "Giuseppe Tovini", Associazione V. Chizzolini Cooperazione Internazionale, le Cattedre UNESCO dell'Università degli Studi di Brescia e Bergamo, e l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il corso aveva come obiettivi: la comprensione dei contesti in cui operano gli Organismi internazionali e le ONG e delle forme di cooperazione con cui agiscono; effettuare un'analisi critica del grado di riconoscimento e di attuazione dei diritti dell'uomo in contesti regionali, nazionali, e internazionali; conoscere le strategie e le politiche di cooperazione internazionale al fine di riflettere sul paradigma pedagogico attuato per la promozione e lo sviluppo integrale delle persone; acquisire competenze e strumenti utili alla realizzazione di attività di cooperazione internazionale.

Venerdì 8 gennaio 2021 la dott.ssa Chiara Lombardi, consigliera di Fondazione Museke, ha presentato il progetto SMART durante la sezione dedicata ai laboratori.

Sono state presentate le attività svolte nei due anni e mezzo di progetto, approfondendo il monitoraggio e la valutazione.

Questi elementi sono stati importanti per i 30 studenti in quanto nei laboratori successivi gli è stata chiesta la stesura di un progetto in tutte le sue fasi, analizzando e prendendo proprio come caso studio il progetto SMART.

20.1.5 Vivre et réussir chez moi – Sviluppo locale e territorializzazione delle politiche migratorie in Senegal

Paese: Senegal

Località d'intervento: regioni di Tambacounda e Kaolack

Durata del progetto: 42 mesi, 06/2018 – 11/2021

Partners del progetto:

- VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (Capofila)
- Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria – Dipartimento di Architettura e Territorio
- Fondazione Museke Onlus

- Centro di Iniziative e Ricerche sulle Migrazioni – Brescia (CIRMiB) dell’Università Cattolica del Sacro Cuore
- Associazione Don Bosco 2000
- Agence Régionale de Développement (ARD) – Tambacounda
- Agence Régionale de Développement (ARD) – Kaolack
- Institut Polytechnique Panafricain de Dakar (IPP)

Importo totale del progetto: 2.124.661,73 Euro

Costo a carico di Museke per l’anno 2021: € 13.871,02

Co-finanziamento: AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (1.800.000,00 Euro)

Obiettivo

Il Senegal, paese già fortemente colpito dall’emigrazione irregolare, è altresì zona di grandissimo passaggio di migranti di tutta l’Africa Occidentale che si recano in Mali e Niger per raggiungere le coste del Mediterraneo. Il progetto mira a **favorire lo sviluppo di politiche migratorie locali che promuovano la migrazione regolare**, nonché circolare; questo insieme allo sviluppo di percorsi di formazione tecnico professionale di qualità e di sostegno all’inserimento socio professionale dei soggetti più vulnerabili, potenziali migranti e migranti di ritorno, ed il loro supporto psicosociale.

Il progetto si propone infine di **generare nuove dinamiche tra la diaspora ed il Senegal per sostenere lo sviluppo socio-economico del Paese.**

Attività

- Gestione locale delle Migrazione. Si è provveduto a: animazione di un panel (Webinar) sulla migrazione per conto della Gioventù Studentesca Cattolica del Senegal (JECS); realizzazione di un Workshop per rafforzare le modalità e gli strumenti di comunicazione e lavoro collaborativo dei coordinatori, segretari generali della Piattaforma Regionale per il Monitoraggio dello Sviluppo Integrale di Tambacounda; organizzazione di un incontro per condividere e validare il Piano d’Azione e la Carta di Adesione alla Piattaforma Regionale di Informazione e Servizi sull’Integrazione Kaolack; realizzazione di un Workshop formativo per l’applicazione pratica dell’apprendimento in Comunicazione Interna e Reti Collaborative, e validazione della Carta del Lavoro Collaborativo con i membri della Piattaforma Integrata di Monitoraggio dello Sviluppo della regione di Tambacounda; laboratorio per la valutazione del quadro regionale di coordinamento e consultazione in materia di migrazione e sviluppo locale e infine realizzazione di un Workshop di ritorno sulla mappatura dei migranti con il sistema informativo dei migranti di ritorno della DGASE e consegna delle carte dei migranti.
- Sensibilizzazione e informazione sui rischi della migrazione irregolare e sulle opportunità di

formazione e lavoro disponibili in Senegal. Nella regione di Kaolack sono state organizzate 500 attività di sensibilizzazione comunitaria e scolastica che hanno permesso di sensibilizzare 14.779 persone (giovani, donne, studenti e genitori, migranti di ritorno) sui rischi associati alla migrazione irregolare e sulla formazione e opportunità di lavoro e di finanziamento che esistono, in particolare nella regione di Kaolack e in Senegal in generale.

Nella regione di Tambacounda sono stati organizzati 65 colloqui, che hanno visto il coinvolgimento di circa 2.500 persone, e di 22 attività di sensibilizzazione nelle scuole (supporto FOSCO e proiezione di film) che hanno permesso di sensibilizzare circa 8.000 studenti.

- Formazione professionale e sviluppo delle competenze: 15 tra Direttori, Direttrici e Dirigenti di Istituti di Formazione Professionale sono stati rafforzati sulle buone pratiche di gestione finanziaria e amministrativa; sono state potenziate le capacità tecniche di formatori in carpenteria metallica dei CFP di Nioro e Mbadakhouné; infine, attraverso un workshop, 18 formatori della ristorazione dei CFP di Tambacounda e Kaolack hanno rafforzato le loro capacità in pasticceria e pasticceria viennese.
- Reinserimento professionale e sostegno all'imprenditorialità/reinserimento sociale dei migranti: sono stati finanziati 118 progetti di mini-sovvenzione nella regione di Kaolack. I settori di attività interessati sono i seguenti: Artigianato, Avicoltura, Ingrassio, Orticoltura, Multiservizi, Lavorazione.

Nella regione di Tambacounda si è provveduto al consolidamento di 3 perimetri di orticoltura situati a Dialocoto, Mayel Dibi e Kothiary; alla realizzazione di 1 progetto comunitario per l'installazione di un sistema di irrigazione nell'area orticola di Yaféra (Gruppo femminile Yéféra) e al finanziamento di 97 progetti mini grant nei seguenti settori: Artigianato, Allevamento di pollame, Ingrassio, Orticoltura, Multiservizio, Elaborazione.

Tra le attività di Fondazione Museke vi è la partecipazione ad eventi della diaspora senegalese e l'organizzazione di un convegno per ogni annualità di progetto.

Purtroppo, a causa della pandemia, l'evento MURID, che vede ogni anno la partecipazione di circa 10.000 senegalesi provenienti da tutta Italia, è stato annullato.

Dopo un confronto con il capofila, Fondazione Museke ha pensato di sostituire la partecipazione all'evento, il cui fine era la divulgazione di materiale informativo in merito al progetto, con la collaborazione con il gruppo audiovisivo senegalese A2i "Agire con l'informazione per gli immigrati". L'ente, con il quale Museke aveva già collaborato nella seconda annualità, è composto

da quattro canali televisivi e una radio, specializzati in campi e tematiche diversificate rimanendo particolarmente sensibili alle problematiche della diaspora Senegalese in Italia.

A2i si è quindi occupato della sponsorizzazione, divulgazione e promozione del convegno e della trasmissione in diretta sui suoi canali social dell'evento.

Non potendo svolgere eventi in presenza, anche per il terzo anno il convegno si è svolto in modalità online.

Il Convegno, dal titolo "I Martedì del Senegal", si è posto come obiettivi:

- Favorire sempre più sinergie e collaborazioni tra senegalesi residenti in Italia, persone residenti in Senegal e professionisti italiani interessati ad avviare attività o progetti in Senegal;
- Evidenziare le opportunità professionali in Senegal che possono derivare dalla formazione;
- Promuovere l'informazione sulle opportunità di investimento in territorio senegalese che possano incrementare la crescita e la promozione dell'economia locale.

L'evento si è sviluppato attraverso tre tavoli di lavoro, ognuno con una tematica diversa, su piattaforma Microsoft Teams, che si sono tenuti il 26/10/2021, 02/11/2021 e 09/11/2021 dalle ore 18 alle ore 20, ai quali hanno partecipato relatori sia italiani che senegalesi con diversi profili (imprenditori, rappresentanti di cooperative, associazioni, agenzie governative, artisti, ricercatori, docenti), che hanno portato la propria esperienza e conoscenza relativa al tema trattato dalla serata:

1 – "Fonti di finanziamento per lo sviluppo del paese". Il dibattito si è svolto fra imprenditori, funzionari governativi e ricercatori universitari ed ha avuto lo scopo di approfondire, in un'ottica multidisciplinare, come gestire al meglio le attuali risorse per lo sviluppo del paese e come trovare nuovi modelli di implementazione delle stesse.

2 – "Giovani e opportunità", la discussione si è focalizzata sulle attività svolte da associazioni presenti sia sul territorio italiano che senegalese finalizzate alla creazione di nuove opportunità formative e professionali per i giovani.

3 – "Confronto sul settore agricolo e allevamento". Durante la serata sono intervenuti alcuni imprenditori agricoli senegalesi e un ricercatore di un Istituto locale, che hanno messo a confronto le loro esperienze e cercato di proporre nuove strategie per implementare la qualità delle tecniche agricole locali. È scaturita un'interessante conversazione dalla quale si è evinto che, nonostante le difficoltà, con una migliore sinergia fra imprenditori locali, stranieri e istituzioni si possa rendere più efficace la politica agricola senegalese aumentando i rendimenti economici e l'occupazione.

Ogni dibattito è stato preceduto da una generale presentazione del progetto e ad ogni serata hanno partecipato una media di trenta persone collegate sia dal Senegal che dall'Italia. Le serate si sono sempre concluse con degli interessanti dibattiti fra i relatori stimolati dalle domande dei partecipanti collegati.

A2i ha sponsorizzato le tre serate sulla sua pagina ufficiale e sui suoi canali social. L'evento è stato inoltre divulgato attraverso le pagine Facebook di Fondazione Museke e Associazione ItaliaSenegal.org.

A2i ha trasmesso le tre serate in diretta sia sulla sua pagina Facebook che sul suo canale Youtube; gli incontri sono stati registrati e pubblicati sulle pagine ufficiali della Fondazione e di A2i (oltre che sui canali social) in modo da poter raggiungere il maggior numero di utenti.

20.1.6 CAREvolution – Innovazione dei Servizi di Salute Comunitaria nella Provincia di Inhambane

Paese: Mozambico

Località d'intervento: Provincia di Inhambane, Distretto di Morrumbene e Homoine

Durata del progetto: 42 mesi, 06/2018 – 11/2021

Partners del progetto:

- MMI – Medicus Mundi Italia (Capofila)
- MLFM – Movimento Lotta Fame nel Mondo
- Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, Clinica di Malattie Infettive e Tropicali – Dipartimento di Economia e Management
- Fondazione Museke Onlus
- Comune di Brescia – Consulta per la Cooperazione e la Pace
- Direcção Provincial de Saúde de Inhambane (DPS)
- Associação KUVUNKA
- Direcção Provincial de Obras Públicas
- Habitação e Recursos Hídricos de Inhambane (DPOPI)

Importo totale del progetto: 1.081.458,20 Euro

Costo a carico di Museke per l'anno 2021: € 0,00

Co-finanziamento: AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (973.312,38 Euro)

Obiettivo

L'obiettivo è di **migliorare, in collaborazione con le autorità locali, la copertura dei servizi di salute comunitaria**, attraverso l'introduzione di pratiche sostenibili e innovative, in particolare nella lotta alla malnutrizione e all'HIV.

I Distretti di Morrumbene e Homoine sono zone in cui la popolazione rurale, che rappresenta il 91%, ha grandi difficoltà di accesso ai servizi sanitari, la copertura di acqua potabile è bassa e l'infezione da HIV colpisce l'8% della popolazione nei due distretti. A causa della mancanza di ospedali e della sola presenza dei Centri di Salute risulta necessaria la presenza di équipe sanitarie

mobili, chiamate *Brigadas Móveis*, che raggiungono le comunità rurali più distanti dai Centri di Salute e che realizzano anche *counselling* e test rapido per la diagnosi di HIV.

Attività

Le attività previste per l'anno 2021 hanno subito una riorganizzazione generale a partire dal mese di marzo a causa della propagazione della pandemia di Covid-19. Quelle realizzate sono state:

- L'organizzazione, la realizzazione e il monitoraggio del servizio di Brigadas Moveis (BM) nei distretti di Morrumbene e Homoine attraverso il quale è stato possibile rafforzare l'efficacia e la diffusione dei programmi di salute materno-infantile (SMI), riabilitazione nutrizionale (PRN), programma allargato di vaccinazione (PAV), nonché il trattamento delle patologie più comuni in bambini e adulti.
- Screening della malnutrizione acuta e dell'anemia in 11.681 bambini minori di 5 anni afferenti al servizio delle BM e screening nutrizionale anche per i bambini da 5 a 14 anni.
- Dopo la sospensione dell'attività a seguito dell'arrivo della pandemia di SARS2CoV in Mozambico, e dopo un'attenta analisi dei rischi-benefici e delle metodologie da implementare per poter svolgere l'attività in sicurezza, sono riprese le attività di dimostrazioni culinarie. I cicli di dimostrazioni culinarie in comunità sono stati realizzati in entrambe i distretti raggiungendo tutte le comunità che beneficiano del servizio delle BM (17 comunità a Homoine, e 25 a Morrumbene).
- Sono stati formati 26 operatori sanitari e socio-sanitari, operanti nei Distretti di Morrumbene e Homoine, su prevenzione, diagnosi e trattamento della malnutrizione.
- Incontro di formazione e coordinamento per le attiviste in Nutrizione e gli APE, Agenti Polivalenti Elementari, coinvolti nella realizzazione delle dimostrazioni culinarie
- Assistenza tecnica ai responsabili distrettuali per la gestione di tutte le fasi del Programma di Riabilitazione Nutrizionale nei due distretti target e supervisione all'implementazione del Programma e alla gestione del bambino.
- Servizio "TARV Mobile", per poter garantire il trattamento e il follow-up ai pazienti con infezione da HIV nelle comunità rurali.
- Formazione degli operatori sanitari e sociali (medici, infermieri, tecnici clinici, volontari Kuvuneca) sulla gestione dell'infezione da HIV e delle patologie HIV-correlate. Dal 27 al 29 ottobre 2021, è stata realizzata la formazione sui nuovi strumenti ministeriali per la gestione dell'infezione da HIV nel Distretto di Homoine. La formazione ha avuto una durata di tre giorni e vi hanno partecipato 20 operatori sanitari.
- Ricerca attiva e il counselling domiciliare ai pazienti HIV+ per favorire l'aderenza al trattamento. Durante la terza annualità di progetto, a Morrumbene sono state attivate 239 ricerche di

pazienti che hanno abbandonato o che non si sono presentati con regolarità. Di queste si registrano 164 ritorni. Ad Homoine sono state attivate 69 ricerche, di cui si registrano 24 ritorni, con un tasso di ritorno del 34,8%;

- Continuate le attività di coordinamento tra gli stakeholders operanti a livello distrettuale sul programma di controllo dell'HIV e Prevenzione Trasmissione Verticale;
- Analisi e il monitoraggio dell'integrazione tra la strategia "TARV Mobile" e il programma di controllo dell'HIV;
- Costruzione e riabilitazione di sistemi di distribuzione di acqua alimentati da impianti fotovoltaici, e relativi incontri di follow up;
- Attivazione e la formazione dei membri dei Comitati di Acqua e Igiene;
- La formazione e la sensibilizzazione comunitaria sulla corretta gestione delle fonti di acqua, igiene domestica e prevenzione delle malattie da contaminazione delle acque.

Fondazione Museke, oltre a partecipare all'acquisto di attrezzature per le Brigadas Moveis, per ogni anno di progetto avrebbe dovuto collaborare alla realizzazione di un evento di sensibilizzazione e divulgazione dei dati di ricerca in Italia e Mozambico.

Purtroppo a causa dei divieti di assembramento e dell'impossibilità di realizzare qualsiasi attività in presenza a seguito della pandemia di Covid-19, non è stato possibile realizzare nessuna delle attività di divulgazione e comunicazione previste in Italia per la promozione del progetto e dei suoi risultati e numerosi laboratori di sensibilizzazione nelle scuole della città.

20.2 Progetti e iniziative sul territorio

20.2.1 "PRONTI, PARTENZA, CASA!"

Paese: Italia

Località d'intervento: Brescia e Provincia

Durata del progetto: 12 mesi, 08/2021 – 08/2022

Partners del progetto:

- Fondazione Museke Onlus
- Associazione Dormitorio San Vincenzo De Paoli

Importo totale del progetto: € 187.428

Co-finanziamento: Fondazione Cariplo (80.000,00€)

Obiettivo

L'obiettivo del progetto è l'accompagnamento delle persone con fragilità affinché possano re-individuare e valorizzare le loro competenze e capacità residue utilizzandole come primo passo verso l'autonomia e il reinserimento sociale. Con un'opportunità abitativa temporanea, insieme ad un accompagnamento educativo graduale e protetto si intende sviluppare capacità relazionali, cura di sé ed un reinserimento lavorativo, per passare da una condizione di fragilità ad una sempre maggiore autonomia.

Attività

A partire dal 16 agosto 2021, ha preso avvio il progetto "Pronti, partenza, casa!". Questa nuova progettualità, sostenuta da Fondazione Cariplo, prevede una partnership fra l'Ass. Dormitorio San Vincenzo de Paoli e Fondazione Museke ed è finalizzata alla gestione di una rete di appartamenti di "housing sociale per persone fragili".

L'idea dei due enti, che nasce dall'osservazione dei rapidi cambiamenti che stanno modificando la nostra comunità civile, è quella di destinare degli alloggi a soggetti con una discreta autonomia fisica e mentale, ma che faticano a trovare delle opportunità nell'edilizia popolare. La finalità è quella di dare alle persone che chiedono di uscire dalla "vita di strada" la speranza di una vita dignitosa avendo nuovamente la propria casa, la propria libertà, le proprie regole e propri spazi.

Nella convinzione che "educare" sia il possibile e concreto percorso da seguire per rispondere ai nuovi ed emergenti bisogni della società, negli alloggi che saranno gestiti nell'ambito del progetto, è previsto un accompagnamento educativo per la gestione della casa, per gli accordi fra coinquilini, per le diverse incombenze della quotidianità (visite mediche, pratiche amministrative o legali, ecc.).

Le attività sono gestite ed organizzate da pedagogisti e educatori con una specifica esperienza nel settore. Per ciascuna delle persone ospitate sono pensati percorsi individuali, grazie ad una progettazione pedagogica che possa essere in grado di occuparsi in modo integrale delle persone e finalizzata a condurre all'autonomia abitativa e personale nell'arco temporale di circa un anno.

Il lavoro degli educatori è rivolto all'integrazione delle persone nel territorio dove sono accolte e sono previste azioni di orientamento a tirocini lavorativi, con l'aiuto di cooperative sociali, e accompagnamento al volontariato, in associazioni presenti nelle zone in cui sono distribuiti gli alloggi. Inoltre, saranno organizzati laboratori artigianali (sartoria, creazione di prodotti di "riuso" come saponi e detersivi), momenti di approfondimento culturale (attualità, politica, spiritualità) e momenti ludici e di svago.

Fondazione Museke ha messo a disposizione una villetta in via Brescia 10 a Castenedolo che può ospitare fino a nove persone mentre, l'Ass. Dormitorio San Vincenzo de Paoli, ha messo a

disposizione due appartamenti in via Mazzucchelli a Brescia, che possono ospitare tre persone ciascuno e otto bilocali in via Carducci 15/E a Brescia.

Questa progettualità nasce per rispondere ai bisogni delle persone senza dimora e non vuole sostituire i già esistenti sistemi di edilizia popolare, ma vuole sostenere le persone con adeguati percorsi educativi affinché possano acquisire le competenze necessarie per gestire al meglio la propria autonomia ed accedere con maggiore consapevolezza al loro alloggio popolare una volta ottenuta l'assegnazione, tutto questo in una logica di collaborazione con i Servizi Sociali e il territorio.

Fondazione Museke e Ass. Dormitorio San Vincenzo de Paoli vogliono con questo nuovo progetto presentarsi al territorio come soggetti pedagogici che, in collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche, possono sostenere le fasce più deboli della cittadinanza riducendo l'assistenzialismo a favore di processi di autonomia. Si sta cercando di leggere ed accogliere i bisogni delle persone in modo "trasversale" senza affrontare le criticità "a settore". Il nostro obiettivo educativo è quello di partire dalla cittadinanza fragile, perché è da questa incrinatura dell'umano (la fragilità) che si può condividere una visione sociale dove ogni persona possa attivare e realizzare una vita autentica.

Gli educatori impegnati nel progetto intendono attuare un "Welfare generativo" che promuova il ruolo partecipativo di ogni cittadino nella consapevolezza che l'educare non è garanzia di successo o di riconoscimenti, ma è la tensione al bene che spera nella realizzazione dell'altro per una comunità migliore.

Dall'inizio dell'attività progettuale, sono state accolte 29 persone di sei diverse nazionalità e di un'età compresa fra i 3 e i 67 anni. In modo più particolare, nella villetta di Castenedolo sono state accolte nove persone, tutte italiane, di età compresa fra i 49 e i 66 anni inviate e sostenute dai Servizi Sociali di Brescia e dell'Ambito Tre-BS Est.

Rendiconto economico progetto "Pronti, partenza, casa!" :

PROVENTI E RICAVI		
Contributi da soggetti privati		11.667
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		7.575
Proventi da contratti con enti pubblici		3.500
Totale ricavi,	■	22.742
ONERI E COSTI		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.642
2) Servizi		9.076
3) Godimento beni di terzi		3.200
4) Personale		6.360
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	■	20.278
Avanzo/disavanzo	■	2.464

Nel primo anno di attività il progetto si autosostiene grazie al contributo di Fondazione Cariplo che copre oltre il 50% dei costi sostenuti fino al 31/12/2021. Il prospetto che segue riassume il conto della gestione del progetto contrapponendo i ricavi conseguiti ai costi direttamente sostenuti per esso. Non sono compresi i costi indiretti di amministrazione e supervisione, la cui imputazione porta ad un risultato di sostanziale pareggio.

20.2.2 PROGETTO PELLETTERIA

Paese: Italia

Località d'intervento: Brescia

Durata del progetto: 12 mesi, 05/2021 – 05/2022

Partners del progetto:

- Fondazione Museke Onlus
- Associazione Diaphorà Kalé

Importo totale del progetto: 45.000,00 Euro

Costo a carico di Museke per l'anno 2021: € 15.329,14

Obiettivo

Il Progetto prevede due obiettivi generali che integrano la formazione. Il primo è relativo alle competenze artigianali attraverso l'avviamento di un laboratorio occupazionale per donne straniere finalizzato all'insegnamento di tecniche per realizzare prodotti in pelle da destinare alla vendita; il secondo vincola il precedente obiettivo in quanto si è convinti dell'importanza della crescita culturale integrata all'indipendenza lavorativa ed economica. Infatti si vuole offrire alle partecipanti al corso una formazione all'impegno lavorativo, sicurezza, cooperazione, diritti sindacali, genitorialità e pari opportunità.

Attività

Il laboratorio, formato da 10 donne provenienti da Marocco, Filippine, Cambogia, Ghana, Egitto, Arabia Saudita, Italia, è condotto da Enrico Zotti, noto modellista, tecnico di produzione e raffinato artigiano che ha lavorato per le più note griffes dell'alta moda, insieme all'aiuto di due volontarie.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel 2021 sono state realizzate le seguenti attività:

- Formazione sulla costruzione del modello su cartone e apprendimento delle regole per applicare gli strumenti (lanzetta, punteruolo, osso);
- Realizzazione del prototipo del modello cartonato e trasformazione in salpa, cioè un materiale leggero simile alla pelle per avere l'idea di come potrebbe essere il prodotto finale;
- Acquisto, nel mese di ottobre, di sei macchine industriali (due per cucire, una per cucire le curve, una taglia-cartoni che serve anche per definire i manici, una tingibordi per tingere i

bordi senza orlo, una scarnitrice, cioè una macchina che serve per assottigliare i bordi interni di una borsa piegando la pelle in base al modello scelto);

- Realizzazione di alcune borse in pelle tipo “shopper” e il modello “pochette” con rotoli di pellame portato dal docente.
- Corso di lingua e cultura italiane, dalla grammatica alla conversazione allo studio della Costituzione
- Insegnamento dei diritti e doveri di una lavoratrice/lavoratore

20.3 Educazione alla Cittadinanza Globale

20.3.1 OLTRE CONFINE – SCAMBIO CULTURALE PER LA PROMOZIONE DI UNA SOCIETA' MULTIETNICA

Summer School: Formazione alla Cooperazione Internazionale

Paesi: Italia, Tanzania e Cambogia

Durata del progetto: 2020-2021

Partners del progetto:

Fondazione Giuseppe Tovini

Associazione Vittorino Chizzolini

Cattedre UNESCO delle Università di Brescia e Bergamo

Importo totale del progetto: 10.000 Euro

Costo a carico di Museke per l'anno 2021: € 0,00

Obiettivo

Consolidare il processo di progressiva integrazione tra le numerose comunità e culture che abitano e animano il nostro territorio, favorendo una maggiore apertura delle giovani generazioni verso culture diverse dalla propria e una maggiore propensione al volontariato e alla solidarietà internazionale.

Attività

- Realizzazione di un corso di formazione alla cooperazione internazionale con esame finale (ottobre 2020 - gennaio 2021)
- Organizzazione del viaggio di scambio per gli studenti italiani in Tanzania (novembre 2021);

Il Corso di “Formazione alla cooperazione internazionale” si è svolto tra Ottobre 2020 e Gennaio 2021 ed è stato articolato in 40 ore tra lezioni online (tramite piattaforma ZOOM) e laboratori.

Le tematiche affrontate sono state: la comprensione del contesto e delle diverse forme della cooperazione internazionale realizzate dagli Organismi Internazionali, con particolare riferimento

al ruolo delle ONG; un'analisi critica del grado di riconoscimento e di effettività dei diritti dell'uomo in contesti nazionali, regionali e internazionali; la conoscenza delle strategie e delle politiche di cooperazione internazionale al fine di riflettere sul paradigma pedagogico attuato per la promozione e lo sviluppo integrale delle persone; e l'acquisizione delle competenze e degli strumenti utili alla realizzazione di attività di cooperazione internazionale.

Ha fornito inoltre le nozioni basilari per intraprendere l'esperienza di scambio culturale in Tanzania. Lo stage ha avuto luogo dal 24 ottobre al 9 novembre 2021 in Tanzania, presso la Ruaha Catholic University di Iringa e presso il villaggio di Kilolo e vi hanno preso parte 8 dei 29 partecipanti al corso di formazione.

Durante lo scambio gli studenti sono intervenuti alle attività di progetti di sostegno allo sviluppo presso la parrocchia di Kilolo. In particolare, ogni studente ha avuto la possibilità di vivere un'esperienza personalizzata, secondo il percorso di studi universitario di appartenenza.

Hanno inoltre visitato e sperimentato le attività della Ruaha Catholic University di Iringa incontrando docenti, omologhi e collaboratori accademici tanzaniani creando così le condizioni per una sperimentazione e un confronto tra le conoscenze e le competenze acquisite durante gli studi in Italia e le esigenze che emergono in un contesto di cooperazione internazionale. A Iringa, gli studenti hanno anche avuto modo di visitare alcune ONG locali e ONG italiane che operano sul territorio tanzaniano.

20.3.2 COLLABORAZIONI CON L'AMBITO UNIVERSITARIO

Nel quadro delle partnership consolidate in ambito universitario, Fondazione Museke ha proseguito il proprio impegno a favore della formazione, partecipando:

- alle attività della **Cattedra Unesco della Facoltà di Medicina**, partecipando al **Corso di perfezionamento in “Global Health”** con un intervento all'interno della Tavola Rotonda, per la formazione ed il rafforzamento delle risorse umane, finalizzati allo sviluppo sanitario nei Paesi a risorse limitate, e con una lezione dedicata alla presentazione di un progetto della Fondazione.
- alla realizzazione della **Cattedra Unesco dell'Università del Sacro Cuore – sede di Brescia in “Education for Human Development and Solidarity Among Peoples”**. Gli obiettivi che si è posto questo corso di studi coincidono con quelli perseguiti da Fondazione Museke. Vengono infatti promosse attività e percorsi di formazione e istruzione rivolti ai bambini nella prima infanzia e bambini con disabilità in Paesi Emergenti e in Via di Sviluppo, dando valorizzazione alle risorse umane locali e supportando la creazione di collaborazioni e reti a livello internazionale. In Italia è

prevista l'attivazione di progetti di formazione per gli studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di altri Atenei con l'obiettivo di favorire la collaborazione e lo scambio internazionale con gli studenti universitari di Paesi Emergenti nella logica del Service Learning. L'impegno della Fondazione è stato pari a 5.000,00 €.

- alla collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Brescia, Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) e la Fondazione "Giuseppe Tovini" per supportare lo studio e la redazione del progetto per l'avvio di una Scuola di Agraria presso la Ruaha Catholic University di Iringa (Tanzania). Gli obiettivi di questo progetto coincidono con quelli perseguiti da Fondazione Museke quali la promozione e la realizzazione di attività di tipo sociale, economico e culturale in favore di persone vulnerabili e bisognose in Africa concentrandosi nei settori sociale, sanitario e della formazione.

L'impegno della Fondazione per il 2021 è stato pari a 7.000,00 €.

- al supporto dell'istituzione del Centro di Ricerca "TECNOLOGIE APPROPRIATE PER LA GESTIONE DELL'AMBIENTE NEI PAESI A RISORSE LIMITATE", attivo presso il DICATAM dell'Università degli Studi di Brescia, con lo scopo di promuovere iniziative di ricerca, progetti sensibilizzazione e formazione sui temi delle tecnologie appropriate per la gestione dell'ambiente nei Paesi a risorse limitate.

L'impegno della Fondazione è di 3.000€/anno per tre anni.

20.3.3 BORSE DI STUDIO

Fondazione Museke mostrando da sempre una grande sensibilità al valore della formazione universitaria, anche quest'anno si è impegnata nel sostegno di uno studente:

- mettendo a disposizione una borsa di studio pari a 1.450,00€ a favore di una studentessa iscritta al Master di I livello in Gestione e comunicazione della sostenibilità. Formazione, green jobs, circular economy promosso da Alta Scuola per l'Ambiente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia. L'attività di ricerca scientifica e formativa del corso è in linea con le priorità statuarie di Fondazione Museke di perseguire fini di solidarietà sociale per la promozione della cultura della pace e contribuire a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni svantaggiate e vulnerabili.

20.4 CONTRIBUTI A INIZIATIVE ESTERNE

20.4.1 BANDO EROGATIVO

Nel 2021 Fondazione Museke ha rinnovato il proprio **impegno erogativo** a favore di altre associazioni e fondazioni, le cui richieste di contributo sono state valutate sulla base dei seguenti criteri:

- Pertinenza con le priorità statutarie di Fondazione Museke
- Affidabilità dell'ente richiedente
- Dettagliata analisi del bisogno sul territorio d'intervento (Italia o PVS)
- Obiettivi e motivazioni dell'iniziativa
- Livello di coinvolgimento / ricaduta sui beneficiari
- Fattibilità e sostenibilità socio-culturale dell'intervento
- Fattibilità e sostenibilità economica dell'intervento
- Continuità su territori già esplorati in precedenza da Fondazione Museke
- Presenza di altri partners e cofinanziatori
- Visibilità del contributo stanziato da Fondazione Museke

Come diffuso sul sito internet e sui profili social della Fondazione, le richieste dovevano attenersi ai seguenti parametri: domanda per un massimo di 10.000 Euro, comunque non superiore al 75% del costo complessivo del progetto, ed invio della documentazione entro la scadenza del 30 giugno 2021.

Le delibere adottate in sede di Comitato Direttivo hanno generato uno **stanziamento complessivo** riferito al suddetto bando pari a **234.647,21** Euro. Di seguito lo schema riassuntivo delle proposte che hanno beneficiato di contributo.

Contributi giugno 2021					
Richieste ricevute					42
Richieste approvate					31
N.	Ente proponente	Titolo progetto	Paese	Totale costo progetto in euro	Contributo approvato in euro
1	IRWCWSSS - Integrated Rural Women & Child Welfare Social Service Society	Prevention of Childhood Malaria mortality in rural areas at Mylavaram Mandal of Kurnool District, Andhra Pradesh State, India	India	7.961,25	4.179,65

2	Women for Freedom onlus	STRONGER TOGETHER-Progetto di accompagnamento delle comunità native e rifugiate nella lotta contro il Covid-19 nell'area di Batouri	Camerun	12.400,00	6.300,00
3	Cesar - Fondazione mons. Cesare Mazzolari onlus	Lotta alla lebbra in Sud Sudan	Sud Sudan	26.324,76	10.000,00
4	Fondazione Comboniane nel Mondo onlus	Rainbow community	Sud Sudan	25.144,00	4.996,60
5	AS.CO.M. onlus Associazione per la Cooperazione Missionaria	Rafforzamento impianto fotovoltaico - Ospedale "Jean Baptiste" Mbuji-Mayi - Congo	Congo RD	17.280,00	5.446,00
6	Angel's onlus	Progetto per l'accoglienza e istruzione di bambine vulnerabili in Kenia	Kenya	33.420,00	7.00000
7	Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità - Opera don Guanella	La locanda della misericordia	Italia	12.000,00	6.300,00
8	Twins International Onlus	Telemedicina nelle baraccopoli di Nairobi: fornire assistenza sanitaria gratuita di qualità a 3.000 bambini delle scuole di Dandora e Korogocho e alle loro famiglie	Kenya	89.000,00	9.000,00
9	Acquifera onlus	Acqua e Salute per le comunità Pokot (Kenya)	Kenya	21.730,00	9.000,00
10	Medicus Mundi Italia	Lotta alla malnutrizione acuta negli insediamenti informali di Ouagadougou	Burkina Faso	16.902,26	10.000,00
11	Fondazione Canossiana Voica	Nuovo Centro di salute "S. Maddalena di Canossa" Sotouboua, Prefettura di Sotouboua - Regione Centrale, TOGO	Togo	273.167,79	9.000,00

12	No One Out	Lotta allo stigma e prevenzione negli slums di Nairobi (Kenya)	Kenya	13.368,18	9.968,18
13	Associazione Amici di Ariwara onlus	Combattere la denutrizione infantile con la coltivazione continuativa	Burkina Faso	23.587,79	10.000,00
14	Associazione Francesco Realmonte onlus	Alleviamo Correttamente e Cresciamo Insieme (ACCRESCI)	Burundi	14.440,00	8.910,00
15	Missionari Comboniani - Afro Brix Festival	Afro Brix Festival	Italia	19.314,00	4.900,00
16	Fondazione ANT Italia onlus	Stranieri, non estranei: visite oncologiche gratuite per donne e uomini immigrati a Brescia	Italia	13.000,00	8.775,00
17	Suore Operaie della S. Casa di Nazareth	Progetto Mugutu. Liceo alberghiero-turistico, scuola professionale alberghiera e di cucito	Burundi	20.350,00	7.000,00
18	Fondazione Pinac	Ri-disegnare territori. Una nuova offerta culturale di PInAC per rispondere alle sfide del presente mettendo l'arte e il punto di vista dell'infanzia al servizio delle comunità e dei territori feriti	Italia	39.227,25	4.800,00
19	Amici del Calabrone ODV	Ci sto anche io. Una risposta concreta a chi vive per strada	Italia	20.150,00	9.000,00
20	Fondazione Dr. Ambrosoli Memorial Hospital Onlus	Nurturing care: rafforzamento delle competenze cliniche e approccio comunitario per sconfiggere la malnutrizione	Uganda	15.813,00	7.904,70
21	SEV – Servizio Esperti Volontari Orione '84	Progetto di equipaggiamento di una sala informatica presso la	Burkina Faso	13.242,40	5.676,03

		Maison Don Orione ad Ouagadougou in Burkina Faso			
22	AANPI	Scheda informativa sull'epilessia tradotta in 10 lingue	Italia	10.000,00	5.250,00
23	italiasenegal.org	Le pélican en vol vers le futur	Senegal	9.120,00	4.788,00
24	Fondazione Italia Uganda onlus	Risposta all'emergenza COVID-19, progetto di supporto sanitario nel quartiere Luzira di Kampala, Uganda	Uganda	25.389,49	9.000,00
25	Suore Adoratrici	Progetto formazione - Missione di Ndumbi	Camerun	14.700,00	7.000,00
26	SMSSS/Fondazione Tovini	Emergency support and awarness education for 720 families in Sayalgudi Coastal Panchayata Affected by the second wave of COVID-19	India	13.082,00	6.868,05
27	Fondazione SIPEC	Progetto "Centro Alegria"	Bolivia	20.500,00	7.000,00
28	Fond. O.P.SS. Redentore Onlus	Progetto di recupero e arredo aeree verdi RSD "Casa San Giuseppe"	Italia	23.860,00	7.000,00
29	Fondazione Malattie Infettive e Salute Internazionale (MISI)	Stranieri e HCV: progetto di emersione del sommerso di infezione di HCV in un gruppo target di migranti stanziali	Italia	24.925,00	4.825,00
30	Congregation of the Immaculate Heart of Mary	Tailoring Centre for Male & Female Poor Individuals from the Community	Kenya	11.890,00	4.760,00
31	Fondazione Vittorino Chizzolini Onlus	Formazione degli insegnanti attraverso l'elaborazione e la diffusione di un manuale pedagogico	Niger	54.60000	20.000,00

		alternativo			
Totale contributi approvati					234.647,21

I contributi stanziati vengono erogati al 50%, mentre il saldo a consuntivo, a progetto concluso e previo ricevimento di adeguata rendicontazione tecnica e finanziaria a cura degli enti beneficiari.

Si è valutato l'impegno del personale strutturato in € 8.083,86, per un costo complessivo sull'annualità 2021 pari a € 242.731,07.

20.4.2 ALTRI FINANZIAMENTI

Oltre alle richieste di contributo pervenute tramite bando, il Comitato Direttivo di Fondazione Museke ha deliberato ulteriori finanziamenti per i seguenti progetti:

- Fondo RED (Fondo bresciano per la disabilità nelle scuole paritarie dell'infanzia e primarie cattoliche e d'ispirazione cristiana) nasce dalla sinergia di 5 enti: Fondazione Franchi, Fism (Federazione Italiana Scuole Materne), la Congrega della Carità Apostolica, Fondazione Lesic e Fondazione Comunità e Scuola. L'obiettivo è quello di finanziare iniziative di inclusione nelle scuole paritarie della provincia bresciana colmando, per quanto possibile, l'insufficienza degli aiuti pubblici per servizi che si rivolgono a tutta la comunità. Fondazione Museke ha deciso di aderire con un contributo di **20.000 €/anno per il triennio 2021/2023**, utilizzato per gli ausili didattici, l'incremento delle ore di presenza degli insegnanti di sostegno e di altre figure nonché l'aiuto ai nuclei familiari più fragili. Nel 2021 è stata erogata la prima tranche.
- La "rotta balcanica" è da anni espressione di una vera e propria tragedia umanitaria con migliaia di migranti che vivono condizioni difficilissime, persecuzioni e violenze. Il 2021 ha visto un forte peggioramento della situazione e **Fondazione Museke**, da sempre sensibile al tema della migrazione, ha deciso di supportare due enti che operano sulla "rotta balcanica", IPSIA Acli e Caritas Diocesana, per i quali è stata stanziata una donazione di 5.000€/l'uno, per un totale di € 10.000.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

Come evidenziato all'interno del rendiconto gestionale la Fondazione non ha posto in essere attività diverse nel corso del 2021.

22) Costi e proventi figurativi

Nel presente bilancio non sono stati evidenziati i costi e proventi figurativi in quanto l'ente si è avvalso della facoltà di non effettuarne la rilevazione durante l'esercizio in commento.

23) differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente;

Tra i lavoratori dipendenti non sussistono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto di cui all'articolo 16 D. Lgs 117/2017.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i..

L'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Nel corso dell'esercizio non sono state organizzate manifestazioni, eventi o attività specifiche di raccolta fondi soggette a rendicontazione separata.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo;

Alla luce delle considerazioni esposte si invita il Consiglio Generale ad approvare il presente bilancio al 31/12/2021 e a disporre circa la copertura del disavanzo di gestione pari a € 493.096 mediante riduzione del Fondo di Dotazione.

Il comitato direttivo